

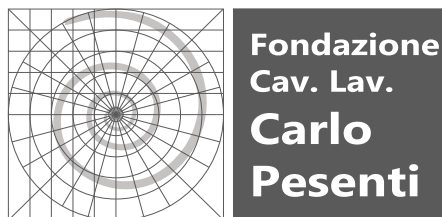
FONDAZIONE PESENTI Ets

BILANCIO SOCIALE 2024



Sommario

Lettera agli stakeholder	2
Vent'anni di storia	4
Attività	14
Giovani, Ricerca e Formazione	15
Territorio	27
Comitato Charity	39
Emergenze	53
Innovazione e Impact Investing	55
Eventi	57
Fundraising	63
Gestione economica	64
Relazione di monitoraggio dell'Organo di Controllo	68
Nota metodologica	70
Tabella di raccordo con le linee guida del terzo settore	71
Tabella riassuntiva delle erogazioni	73



Lettera agli stakeholder

Giovani, dialogo, linguaggio, valori.

Nel corso del 2024, Fondazione Pesenti Ets ha confermato e rafforzato il proprio impegno, in Italia e all'estero, a favore delle giovani generazioni, della cultura, della ricerca e della solidarietà, operando in sinergia con università, istituzioni, enti del Terzo Settore e realtà locali.

L'azione della Fondazione ha abbracciato ambiti diversi ma complementari: dall'alta formazione alla mobilità studentesca internazionale, dal sostegno alla ricerca economica e sanitaria alla promozione dell'inclusione e della memoria storica. Importante anche il contributo allo sviluppo dei territori, con iniziative culturali, artistiche e ricreative, e un'attenzione costante alle situazioni di fragilità sociale ed emergenza, attraverso progetti di prossimità e solidarietà concreta. Accanto a queste progettualità, Fondazione Pesenti ha continuato a investire nell'innovazione e nell'impact investing, promuovendo modelli imprenditoriali ad alto impatto sociale, e ha dato spazio al confronto pubblico sui grandi temi della contemporaneità, attraverso convegni e iniziative culturali.

Accanto a questi ambiti consolidati, la Fondazione ha avviato un percorso di ascolto e confronto dedicato al dialogo intergenerazionale, con un'attenzione particolare agli strumenti di partecipazione e costruzione condivisa. In questa direzione si inserisce il progetto Odissea Terra, lanciato a inizio 2025 come laboratorio creativo ed educativo per esplorare, attraverso lo sguardo delle nuove generazioni, le grandi sfide ambientali e sociali del nostro tempo. Il progetto nasce dalla creatività di due ragazzi della generazione Z che operano con la Fondazione.

È questa la cornice di azione concreta e visione: un modello per andare oltre il "fare", per interrogarci sul "perché" e sul "come": su come mettersi in dialogo con le nuove generazioni, su come condividere i valori del Terzo Settore e costruire insieme, attraverso il linguaggio e l'ascolto, un futuro più giusto, aperto e partecipato.

Fondazione Pesenti Ets e giovani: un connubio forte e indissolubile. Lavorare per le nuove generazioni, sostenere percorsi educativi, culturali e sociali che offrano loro strumenti per crescere, scegliere, partecipare è stato sin dall'inizio la mission principale della Fondazione. Oggi vogliamo fare un passo in più: non solo operare per chi sta costruendo il proprio futuro, ma dividerne il cammino.

È inutile immaginare progetti dedicati a chi è all'inizio del proprio percorso se non ci chiediamo anche come entrare in relazione con il loro mondo, il loro linguaggio, i loro valori. È da questa consapevolezza che nasce la riflessione sul **dialogo tra generazioni**, sulla condivisione di senso, sulla possibilità di costruire insieme una comunità che sia capace di vedere e progettare il futuro. Perché i valori in cui crediamo – la solidarietà, la responsabilità, la cura del bene comune – non possono essere trasmessi dall'alto: devono diventare **patrimonio condiviso**.

Il punto ora non è più – o non è solo – cosa facciamo come Fondazione, ma come rendiamo riconoscibile, vivo e partecipabile il senso profondo delle nostre azioni.

I confini tra le generazioni sembrano oggi più fragili e marcati. I giovani si muovono in un mondo dinamico, digitale, complesso, dove i linguaggi si trasformano rapidamente e i riferimenti tradizionali sembrano smarrire la loro forza. In questo scenario in costante mutamento, ci interroghiamo su una sfida che, per chi opera nel Terzo Settore, non è solo culturale, ma profondamente strategica: **come trasmettere i valori che ci definiscono alle nuove generazioni?** Come far sì che la solidarietà, l'impegno civile, la responsabilità verso l'altro e la cura del bene comune, diventino valori anche loro.

Il linguaggio sta cambiando velocemente: nascono nuove parole, le più forti diventano simbolo e strumento identitario mentre molte altre scompaiono, scivolano via. Ma quelle che riescono a superare questo flusso e diventare manifesti di appartenenza e resistenza, sono potenti e chiare. Il primo passo da compiere è ascoltare questa nuova generazione perché il modo in cui si esprimono, scrivono,

postano, reagiscono racconta qualcosa di molto profondo: spiega chi sono, cosa desiderano e soprattutto come vedono il mondo.

Se non vogliamo rompere il dialogo con le ragazze e i ragazzi dobbiamo capire la loro lingua, abbattere le barriere per creare dei ponti. Perché il linguaggio è da sempre il luogo in cui si costruisce l'incontro: è lì che si possono negoziare i significati, trovare un terreno comune, imparare a comprendersi. **La sfida di oggi è dunque questa: come trasformare il linguaggio in uno strumento di connessione tra generazioni ed esperienze diverse, tra passato e futuro?**

Il primo passo da fare è non giudicare il loro metro comunicativo, non definirlo "povero", "sgrammaticato", "inutile" perché questa lettura rischia di essere sbagliata e riduttiva. Non si tratta di una perdita, bensì di una trasformazione. **I giovani non stanno smettendo di comunicare: stanno semplicemente usando altri strumenti, altre forme, altre priorità.**

La distanza non è solo linguistica, ma culturale. I giovani vivono in un mondo iperconnesso dove la comunicazione è istantanea: si passa dall'orale allo scritto, dal testo al video, dal reale al virtuale. Questo implica un nuovo modo di relazionarsi: più rapido, visuale, emotivo, ma non per questo meno valido o valoriale. Per recuperare il dialogo, è necessario sospendere il giudizio e **imparare ad ascoltare**. Provare a entrare in quel linguaggio con curiosità, senza forzarlo né imitarlo.

C'è poi un'altra dimensione, profondamente attuale, in cui i giovani stanno trasformando il linguaggio: quella dell'**inclusività**. Le ragazze e i ragazzi di oggi chiedono che le parole riflettano la diversità del mondo in cui vivono: che siano attente alle identità di genere, alle origini culturali, alle differenze di abilità. Usano pratiche linguistiche nuove come la schwa (ə), l'asterisco, la doppia desinenza, e sono attenti a evitare espressioni percepite come discriminatorie.

Queste scelte non sono solo linguistiche: sono politiche. Esprimono il desiderio di un mondo più equo, più giusto, più accogliente. E anche se molti adulti faticano a comprendere o ad accettare questi cambiamenti, è qui che si gioca la sfida del dialogo. Non si tratta solo di accogliere passivamente quelle parole nuove, ma di confrontarsi, di chiedere, di capire il loro senso profondo. I giovani, attraverso le loro parole ci stanno svelando le loro passioni, dichiarando le loro priorità, le loro visioni.

I valori, si sa, non si trasmettono per via gerarchica, né per inerzia: non bastano i buoni esempi, e i progetti. Serve una **narrazione condivisa**. Per questo la Fondazione vuole rimettere al centro non solo l'azione, ma anche la relazione, il modo in cui entriamo in contatto con chi si affaccia alla vita adulta, in cui raccontiamo ciò che facciamo, i canali che scegliamo, le parole che usiamo.

Il Terzo Settore ha radici profonde ma un futuro di partecipazione ancora da scrivere. E quel futuro si gioca sulla capacità di coinvolgere. Non chiedendo ai giovani di "adeguarsi" ai nostri modelli, ma aprendoci a un dialogo autentico, alla possibilità che siano loro a suggerirci nuove strade, nuovi linguaggi, nuove forme di solidarietà. Dobbiamo uscire dalla logica della trasmissione e abbracciare quella della condivisione: **non passare valori, ma costruirli insieme.**

Il linguaggio è il primo terreno di responsabilità. Se vogliamo che la partecipazione, l'impegno, la prossimità tornino a essere parole credibili, dobbiamo chiederci: come possiamo renderle significative? Il progetto Odissea Terra, promosso da Fondazione Pesenti, è un primo tentativo di aprire la comunicazione a forme attuali di inclusione. L'iniziativa nasce dal desiderio di raccontare il nostro pianeta attraverso lo sguardo delle nuove generazioni, intrecciando scienza, arte, sostenibilità e immaginazione. Un percorso creativo e formativo e una riflessione sulle grandi sfide ambientali e sociali del presente, restituite con linguaggi contemporanei: podcast, social, immagini, video, parole.

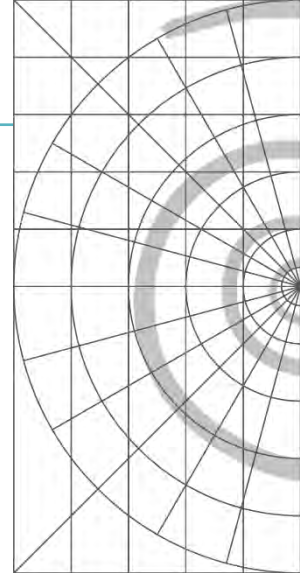
Questa è la sfida che ci poniamo come Fondazione. Non solo continuare a fare, ma imparare a educare attraverso il racconto. Non solo progettare, ma aprirci al confronto. Non solo operare per i giovani, ma agire con loro, ascoltando la loro voce e lasciandoci interrogare dalle loro domande.

Il dialogo non è mai scontato. Ma è l'unica strada per un passaggio generazionale autentico. Perché i valori del Terzo Settore non sono un'eredità da ricevere, ma un **orizzonte da raggiungere. Insieme.**

CARLO PESENTI
Il Presidente

SERGIO CRIPPA
Il Segretario Generale

Vent'anni di storia



27-nov-04

Nasce la Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti come organizzazione autonoma e indipendente, con lo scopo di promuovere la ricerca scientifica, la formazione e l'istruzione rivolte alla sostenibilità dello sviluppo economico e sociale delle imprese.

Voluta da Giampiero Pesenti attraverso Italcementi e Italmobiliare, la Fondazione viene intitolata al Cavaliere del Lavoro Ingegnere Carlo Pesenti (1907-1984), uno dei protagonisti dell'industria e della finanza italiana del secolo scorso.

Grande attenzione viene data alle azioni e ai progetti compatibili con l'uso sostenibile delle risorse e con la crescita etica, sociale e culturale delle comunità locali. Fra le attività previste dallo Statuto figurano azioni destinate a sostenere l'organizzazione di convegni e seminari, la promozione di saggi e pubblicazioni, e iniziative rivolte all'innovazione tecnologica e scientifica per lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Primo Presidente della Fondazione viene nominato l'avvocato Giovanni Giavazzi.

28-giu-16

È l'anno di profonda trasformazione della Fondazione. Italmobiliare S.p.A. diventa unico Socio Fondatore ad assicurare il proprio sostegno alle attività della Fondazione.

Si nomina un nuovo Consiglio di amministrazione guidato da Carlo Pesenti, presidente, e Giampiero Pesenti, presidente onorario.

Il nuovo Consiglio, formato da indipendenti, accademici e rappresentanti della società civile, provvede all'adozione di una nuova missione focalizzata sulla crescita culturale, civile e di genere delle giovani generazioni attraverso la formazione e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali a impatto sociale.

02-apr-19

Un nuovo statuto viene approvato che sancisce l'autonomia decisionale della Fondazione, in linea con l'evoluzione delle organizzazioni del Terzo Settore.

Lo statuto introduce come organi facoltativi il Comitato Charity.

Il Comitato Charity opera sotto il coordinamento del Consiglio di amministrazione, ma in piena autonomia nella allocazione delle risorse in iniziative filantropiche gestite secondo una procedura e una governance predefinita.

26-giu-19

Rinnovo del Consiglio di amministrazione e nomina del Comitato Charity.

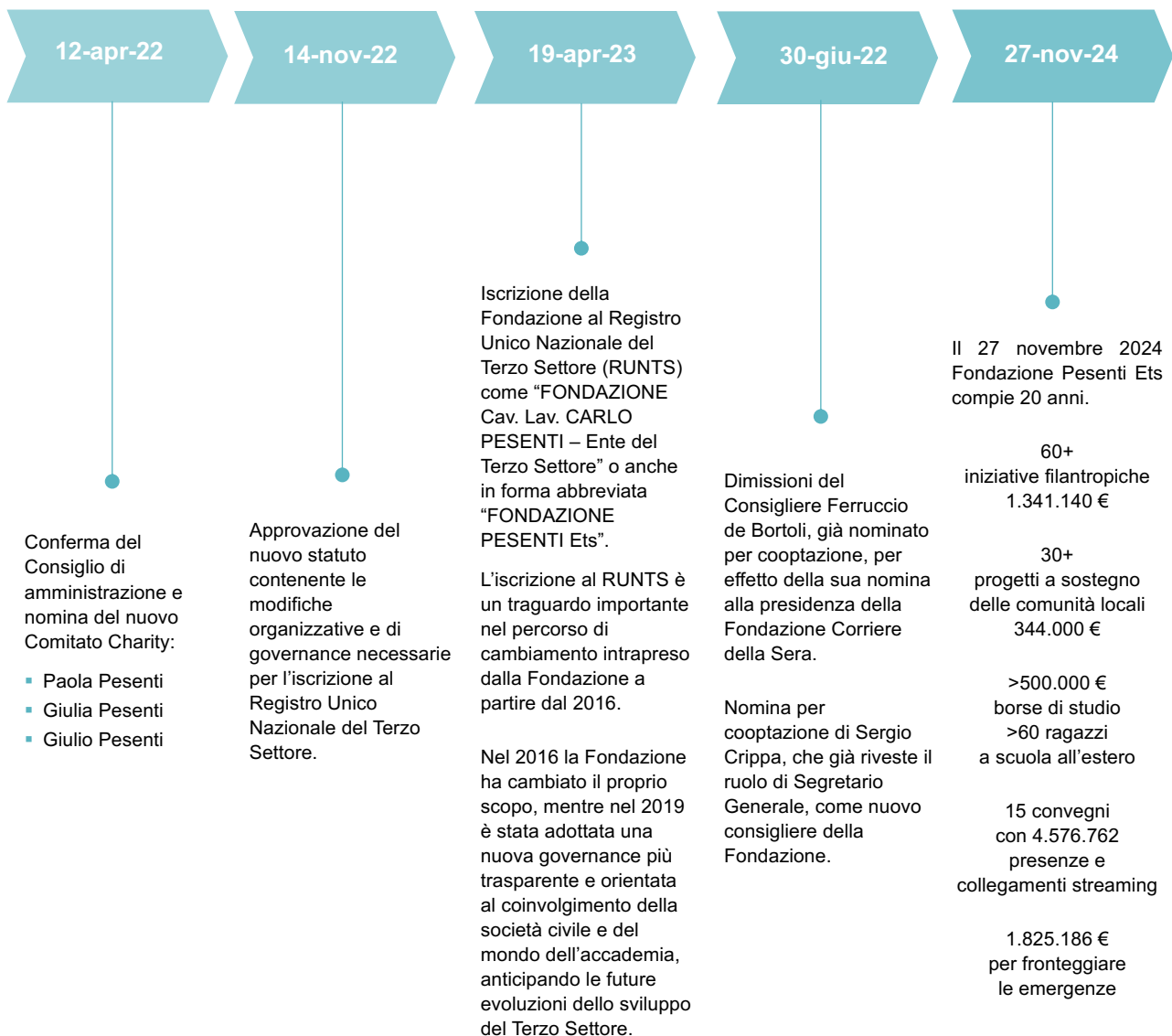
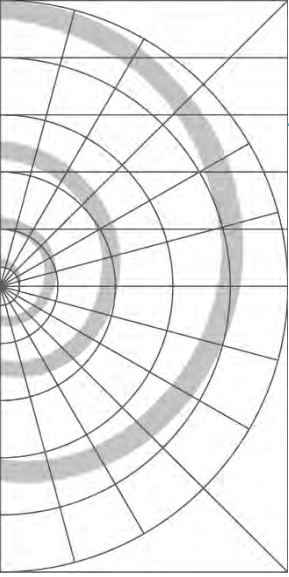
Il Consiglio è composto da:

- Carlo Pesenti
(*Presidente*)
- Giulia Pesenti
(*Vice Presidente*)
- Giorgio Barba Navaretti
- Ferruccio de Bortoli
- Daniela Hamaui
- Marco Imperadori
- Matteo Kalchschmidt
- Donato Masciandaro
- Veronica Squinzi

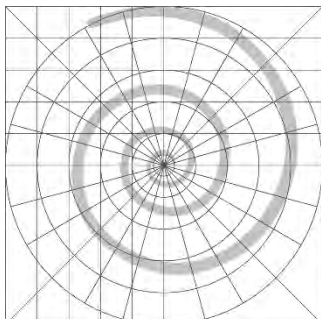
- Sergio Crippa
(*Segretario Generale*)

Nel Comitato Charity sono nominati:

- Paola Pesenti
- Giulia Pesenti
- Giampiero Pesenti



MISSION



Mission della Fondazione Cav. Lav. Carlo Pesenti Ets è la crescita culturale, civile e di genere delle giovani generazioni attraverso la formazione e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali a impatto sociale.

Da sempre attenta ai bisogni e alle necessità del territorio in cui opera, Fondazione Pesenti ha avviato e sostenuto numerose iniziative di carattere culturale e filantropico per le realtà più svantaggiate.

La Fondazione promuove la collaborazione con altre organizzazioni e atenei italiani e stranieri per il costante sostegno alla ricerca scientifica e alla divulgazione culturale, anche attraverso convegni internazionali su temi di attualità economica e sociale.

GOVERNANCE

La governance della Fondazione Pesenti Ets è affidata al Consiglio di amministrazione, composto da un minimo di 5 fino a un massimo di 9 membri, incluso il Presidente e il Vice Presidente. In particolare il Consiglio individua i suoi membri come segue: (i) due consiglieri sono nominati fra i soggetti che hanno fornito un contributo rilevante allo sviluppo delle attività della Fondazione, (ii) i restanti membri tra soggetti appartenenti al mondo della cultura, della scienza, della tecnologia, delle professioni e dell'innovazione sociale nonché appartenenti al personale docente del Politecnico di Milano e dell'Università degli Studi di Bergamo, assicurando – ove possibile – il rispetto del principio di rappresentanza di genere.

I Consiglieri di Amministrazione durano in carica per tre esercizi e scadono alla data di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica. La cessazione dei Consiglieri per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Consiglio di amministrazione viene ricostituito. La nomina dei Consiglieri deve essere effettuata con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti del Consiglio, oltre al voto favorevole del Presidente.

Il **Consiglio di amministrazione** ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e può delegare parte di essi a uno o più dei suoi componenti. Ciascun Consigliere di amministrazione può essere conferito della rappresentanza legale della Fondazione e del potere di firma in nome e per conto della stessa per l'esecuzione delle delibere del Consiglio di amministrazione di cui sia stato specificamente incaricato.

Il **Presidente** ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, di fronte a qualunque Autorità Giudiziaria o Amministrativa, con facoltà di: nominare avvocati e procuratori alle liti, anche per giudizi di revocazione e di Cassazione; nominare procuratori generali o «ad negotia» per il compimento di singoli atti o categorie di atti; aprire, chiudere e operare su conti correnti bancari e postali. Il Presidente, inoltre, può nominare il Segretario Generale e proporre al Consiglio di amministrazione le modifiche dello statuto della Fondazione.

Il **Vice Presidente** ha le stesse funzioni del Presidente in caso di sua assenza e/o impedimento. Il Presidente e il Vice Presidente vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione fra i propri membri, con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti. Presidente e Vice Presidente hanno un mandato di 3 esercizi e possono essere riconfermati.

Il **Segretario Generale** ha il compito di coordinare le attività della Fondazione e di assistere il Consiglio di amministrazione, assicurando l'attuazione delle sue deliberazioni e la gestione delle risorse finanziarie. È nominato dal Presidente, ha un mandato di tre esercizi e può essere riconfermato.

L'Organo di Controllo, composto da uno o tre membri, ha il compito di vigilare sul rispetto della legge e dello statuto, sulla corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. È nominato dal Presidente del Consiglio Notarile di Bergamo, ha un mandato di tre esercizi e può essere riconfermato.

Il **Comitato Charity** è composto da 3-5 membri ed è responsabile della formulazione di proposte per lo sviluppo di iniziative che contribuiscano al raggiungimento degli scopi della Fondazione. Esprime anche un parere sui progetti proposti e valuta i risultati conseguiti in ordine alle iniziative filantropiche poste in essere dalla Fondazione. Il Comitato Charity è nominato dal Consiglio di amministrazione e ha un mandato di tre esercizi e può essere riconfermato. Il Comitato ha implementato una procedura strutturata per valutare le proposte di donazioni liberali in linea con la sua pianificazione annuale. Questa procedura tiene in considerazione vari aspetti, tra cui l'identità del donatore, la coerenza delle donazioni proposte con l'impegno a supportare le iniziative filantropiche che meglio rispondono alle esigenze delle comunità locali. Il processo di valutazione mira a garantire che ogni donazione libera contribuisca in modo significativo al raggiungimento degli scopi del Comitato Charity e sia congruente con la missione della Fondazione. Inoltre, il Comitato tiene conto dell'impatto potenziale delle donazioni erogate, assicurando che ciascuna donazione venga impiegata in modo strategico per massimizzare il beneficio per la causa sostenuta.

Nell'ambito della governance operativa la Fondazione ha scelto volontariamente di adottare il proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** nel 2018, rafforzando così gli strumenti di supervisione e garanzia nel perseguimento della sua missione. Questo modello è atto a prevenire reati e illeciti previsti dal Decreto Legislativo 231/01.

In aggiunta al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, il Consiglio di amministrazione ha anche approvato un **Codice Etico**, che sancisce i valori e i principi generali su cui si basa l'attività della Fondazione orientando pertanto i comportamenti individuali.

SDGs

La Fondazione Pesenti Ets contribuisce attivamente al raggiungimento dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite, che comprendono una serie di obiettivi che rappresentano il modello per realizzare un futuro più equo e sostenibile per tutti, aderendo all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata nel 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Con la sua attività la Fondazione contribuisce in maniera diretta al perseguimento degli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile: Obiettivo 3, salute e benessere, Obiettivo 4, istruzione di qualità e Obiettivo 17, partnership per gli obiettivi (target: finanza, tecnologia, costruzione di competenze e capacità, commercio e questioni sistemiche).

Le attività della Fondazione hanno ricadute indirette sugli obiettivi: 1 (lotta alla povertà), 2 (sconfiggere la fame), 5 (raggiungimento dell'uguaglianza di genere ed empowerment di donne e ragazze), 9 (costruzione di una infrastruttura resiliente e promozione di una innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile), 10 (riduzione delle disuguaglianze), 11 (città e insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili), 15 (proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, contrastare la desertificazione e arrestare il degrado del terreno) e 16 (pace e giustizia).

Questi obiettivi sono volti ad affrontare le difficoltà globali, tra cui la povertà, l'ingiustizia, la sostenibilità ambientale, la prosperità, la pace e la giustizia. Gli obiettivi sono interconnessi tra di loro e per garantire che nessuno rimanga indietro, è essenziale raggiungerli tutti entro il 2030.



Composizione del CDA (al 31 dicembre 2024)

Carica	Persone in carica	Data di prima nomina	Corrispettivi economici	Ammontare dei corrispettivi economici
Presidente	Carlo Pesenti	28-giu-16	No	Rinuncia al rimborso spese
Vice Presidente	Giulia Pesenti	26-giu-19	No	Rinuncia al rimborso spese
Consigliere	Giorgio Barba Navaretti	25-lug-16	No	Rinuncia al rimborso spese di €500 lordi destinato a donazione
Consigliere	Daniela Hamaui	27-apr-21	Sì	Previsto un rimborso spese di €500 lordi
Consigliere	Marco Imperadori	25-lug-16	No	Rinuncia al rimborso spese di €500 lordi destinato a donazione
Consigliere	Matteo Kalchschmidt	25-lug-16	Sì	Previsto un rimborso spese di €500 lordi
Consigliere	Donato Masciandaro	25-lug-16	Sì	Previsto un rimborso spese di €500 lordi
Consigliere	Veronica Squinzi	26-giu-19	No	Rinuncia al rimborso spese di €500 lordi destinato a donazione
Consigliere e Segretario Generale	Sergio Crippa	19-apr-23	No	Rinuncia al rimborso spese di €500 lordi destinato a donazione

Riunioni del CDA

Organo	Partecipanti medi alle riunioni
CDA	7,7
Segretario	1
Organo di Controllo	1
Personale Fondazione	1
Ospiti	2,7

Nel corso del 2024, il Consiglio si è riunito 3 volte. I Consigli di amministrazione della Fondazione Pesenti Ets hanno riguardato principalmente l'approvazione dei verbali precedenti, l'aggiornamento sui progetti finanziati dalla Fondazione nei vari settori di operatività, la pianificazione di attività e progetti futuri e i relativi budget, la gestione del patrimonio e altre questioni di varia natura, come la cooptazione di membri.

Nel corso dei CDA sono state approvate le iniziative della Fondazione, il bilancio d'esercizio per l'anno 2023 e il budget per l'anno 2025.

Personale

Il personale operativo in Fondazione Pesenti Ets è composto da tre persone, tre donne, delle quali due sono dipendenti di Italmobiliare S.p.A. e una di Italmobiliare Servizi S.r.l. Tuttavia, grazie alla lettera di distacco rinnovata annualmente dalle due società, queste collaboratrici sono impegnate a tempo parziale presso la Fondazione.

Le società menzionate conservano la responsabilità per il trattamento economico, previdenziale e normativo nonché della formazione del personale distaccato, in conformità ai termini e alle condizioni specificate nel contratto attualmente in vigore.

Il loro lavoro consiste principalmente nella gestione della relazione con gli stakeholder al fine di definire e finalizzare i progetti sostenuti dalla Fondazione. Si occupano, inoltre, dell'organizzazione di eventi e convegni su temi di attualità economica e sociale, dalla definizione dei contenuti alle attività di promozione e comunicazione, della produzione di materiali istituzionali, sia per i canali tradizionali che per i social media, e della promozione delle iniziative della Fondazione verso tutti gli interlocutori.

Analisi strategiche

Per poter perseguire i propri obiettivi statuari nella maniera più trasparente possibile, la Fondazione svolge e aggiorna periodicamente una serie di analisi volte a individuare con approccio metodologico:

- i soggetti da coinvolgere nelle proprie scelte, ossia gli stakeholder
- i temi materiali, ovvero i temi maggiormente rilevanti per la strategia da rendicontare per garantire la trasparenza informativa agli stakeholder
- gli ambiti prioritari d'intervento secondo gli stakeholder
- i beneficiari delle attività.

Analisi degli stakeholder

Per identificare gli stakeholder, il team interno, composto da 4 persone incluso il Segretario Generale, ha valutato (su una scala da 1 a 5) l'interesse e l'influenza che, secondo la propria esperienza e sensibilità, i gruppi di portatori d'interesse appartenenti a un panel proposto nutrono per Fondazione Pesenti Ets. Gli stakeholder il cui **interesse** e la cui **influenza** sono risultati superiori alla media sono stati considerati chiave per la Fondazione e, dunque, coinvolti nelle fasi successive.



Analisi di materialità

A supporto della strategia, l'analisi di materialità è un processo che è stato implementato nel 2023 ed ha rappresentato un importante processo per la Fondazione, permettendo di individuare i temi più rilevanti per la sua attività e per i suoi stakeholder.

In particolare, l'analisi si è concentrata sulle dimensioni economica, sociale, ambientale e di governance, valutando l'importanza dei temi che vi rientrano. Questa analisi è stata fondamentale anche per la definizione dei contenuti del Bilancio Sociale 2024 e per la formulazione delle future strategie di sviluppo.

Per garantire una valutazione completa e accurata, sono stati coinvolti 30 stakeholder, appartenenti ai gruppi evidenziati nella figura, ai quali è stato chiesto di esprimere la propria opinione rispetto all'importanza dei temi individuati nell'analisi di materialità, attribuendo un valore sulla scala da 1 a 5. I dati sono stati rielaborati ed è stato definito un ordine di priorità dei diversi temi proposti.

I risultati ottenuti nell'analisi di materialità hanno una validità triennale e, pertanto, quanto riportato in seguito è invariato rispetto al precedente anno di rendicontazione.

Dimensione	Tema	Valutazione media	Note
Economica	Trasparenza nel reperimento e utilizzo delle risorse	4,50	>75° percentile
Governance	Etica e integrità	4,50	>75° percentile
Governance	Valutazione e monitoraggio degli impatti generati	4,40	>75° percentile
Economica	Investimenti a impatto	4,30	>75° percentile
Sociale	Sviluppo del capitale umano	4,30	>75° percentile
Sociale	Partnership di valore	4,30	>75° percentile
Governance	Stakeholder engagement	4,27	> Media
Governance	Trasparenza nel processo di selezione	4,27	> Media
Sociale	Capacity building	4,23	> Media
Sociale	Sensibilizzazione della comunità	4,23	> Media
Economica	Condivisione del valore economico	4,14	
Ambientale	Riduzione degli impatti indiretti	4,07	
Governance	Awareness e reputazione	4,03	
Sociale	Salute, sicurezza e benessere	3,97	
Economica	Investimenti sostenibili	3,90	
Sociale	Co-progettazione	3,90	
Ambientale	Comunicazione del contributo ambientale	3,83	
Economica	Efficienza operativa	3,70	
Media		4,16	
75° Percentile		4,30	

Analisi degli ambiti d'intervento

Inoltre, agli stakeholder coinvolti è stato proposto un panel di possibili **ambiti d'intervento** di Fondazione Pesenti Ets, richiedendo di valutarne l'**ordine di priorità, dal primo classificato al nono**¹, sulla base della loro:

- Rilevanza e urgenza nell'arco del triennio. Nella valutazione si invitava a tenere in considerazione la propria esperienza personale e professionale, la prospettiva dell'istituzione di cui il rispondente fa parte e la sua conoscenza più ampia del contesto socio-economico.
- Coerenza con l'identità e i valori della Fondazione.

In fase di analisi, sono stati considerati come prioritari gli ambiti d'intervento la cui somma delle posizioni ottenute da rilevanza e coerenza è inferiore al valore medio della somma delle due variabili².

Ambito	Valutazione cumulata rilevanza-coerenza	Note
Educazione scolastica	116	>25° percentile
Formazione e ricerca per la salute e sanità	143	>25° percentile
Formazione universitaria	145	>25° percentile
Sostegno per calamità ed emergenze	146	> Media
Ricerca scientifica di particolare interesse sociale	157	> Media
Formazione professionale	171	> Media
Salvaguardia e miglioramento dell'ambiente	183	
Sostegno alle attività culturali	214	
Tutela del patrimonio culturale del paesaggio	255	
Media	170	
25° Percentile	145	

Analisi dei beneficiari

Infine, agli stakeholder coinvolti è stato proposto un panel di possibili beneficiari, richiedendo loro di assegnare un valore da 1 (minimo) a 5 (massimo) a ciascuno in base alla:

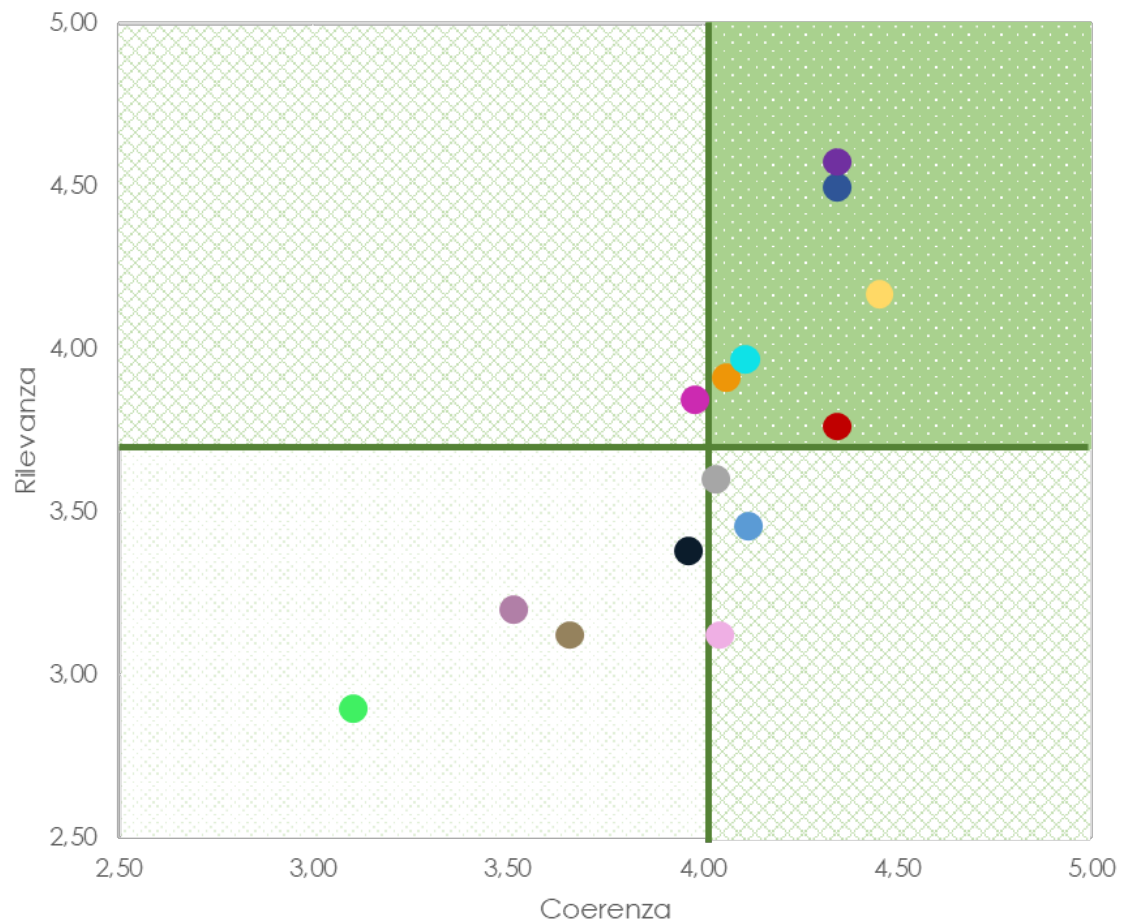
- Rilevanza, nell'arco del triennio, dei bisogni espressi dai gruppi di beneficiari proposti;
- Coerenza con l'identità e i valori della Fondazione dei gruppi di beneficiari proposti.

In fase di analisi, sono stati considerati come prioritari i beneficiari i cui valori di rilevanza e coerenza superano congiuntamente i valori medi di queste due variabili, come si evince dalla matrice.

¹ Per l'analisi degli ambiti d'intervento è stato possibile utilizzare completamente 17 questionari su 30, in quanto, a causa di un'incomprensione del quesito, 13 rispondenti non hanno interpretato correttamente la richiesta del questionario.

² Lo stakeholder A ha messo il tema "educazione scolastica" al primo posto in termini di rilevanza e di coerenza; lo stakeholder B ha messo il tema "educazione scolastica" al secondo posto in termini di rilevanza e di coerenza e lo stakeholder C ha messo il tema "educazione scolastica" al terzo posto in termini di rilevanza e di coerenza, la valutazione dell'ambito "educazione professionale" sarà 1+1+2+2+3+3=12.

Matrice beneficiari



	Rilevanza e urgenza	Coerenza con l'identità e i valori della Fondazione	Legenda
Giovani (19-25)	4,34	4,59	
Adolescenti (13-18)	4,34	4,48	
Scuole	4,45	4,17	
Enti del terzo settore	4,10	3,97	
Donne	4,07	3,90	
Persone in stato di povertà	4,34	3,76	
Comunità locali	4,00	3,83	
Popolazioni di paesi in via di sviluppo	4,03	3,59	
Migranti	4,14	3,45	
Malati	3,97	3,38	
Bambini	3,52	3,17	
Disabili	3,66	3,10	
Anziani	4,03	3,10	
Imprenditori e professionisti	3,10	2,90	
Media	4,01	3,67	

Attività

In linea con i principi stabiliti dal proprio statuto, Fondazione Pesenti Ets si impegna a sostenere progetti di interesse collettivo attraverso contributi finanziari e risorse materiali, riservando una particolare attenzione alle nuove generazioni, di cui promuove la crescita, l'inclusione e l'emancipazione sociale, culturale e di genere. Al tempo stesso, la Fondazione interviene a favore di iniziative attive sul territorio, con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di una società più equa, solidale e coesa.

Per perseguire questa missione, la Fondazione sostiene una molteplicità di iniziative distribuite in settori strategici:

- **Giovani, Ricerca e Formazione.** Promuove iniziative rivolte alla crescita personale e professionale delle nuove generazioni, sostenendo attività culturali a forte impatto formativo, così come percorsi universitari e post-laurea. Riserva inoltre particolare attenzione al finanziamento della ricerca scientifica, considerata leva strategica per lo sviluppo futuro.
- **Territorio.** Dedicata particolare attenzione alle comunità locali, sostenendo attività artistiche, ricreative ed educative, insieme a progetti volti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale dei luoghi in cui è presente.
- **Innovazione e Impact Investing.** Favorisce lo sviluppo di interventi in innovazioni sociali ed economiche tramite investimenti in fondi dedicati a imprese che affrontano sfide a impatto positivo.
- **Eventi.** Organizza incontri e convegni volti a facilitare lo scambio di conoscenze e la collaborazione tra esperti e stakeholder di vari settori.
- **Iniziative del Comitato Charity.** Supporta azioni filantropiche e di solidarietà sociale, fornendo beni, servizi e risorse a persone svantaggiate e a organizzazioni no profit attive nel promuovere il benessere collettivo, sia a livello nazionale che internazionale.
- **Emergenze.** Risponde con solidarietà e responsabilità alle situazioni di grave difficoltà, sia in Italia che all'estero, sostenendo le comunità colpite da eventi naturali e crisi sociali, per contribuire al loro recupero e rinascita.

Questi ambiti di intervento testimoniano l'ampiezza e la varietà dell'impegno della Fondazione a favore della collettività.



Giovani, Ricerca e Formazione

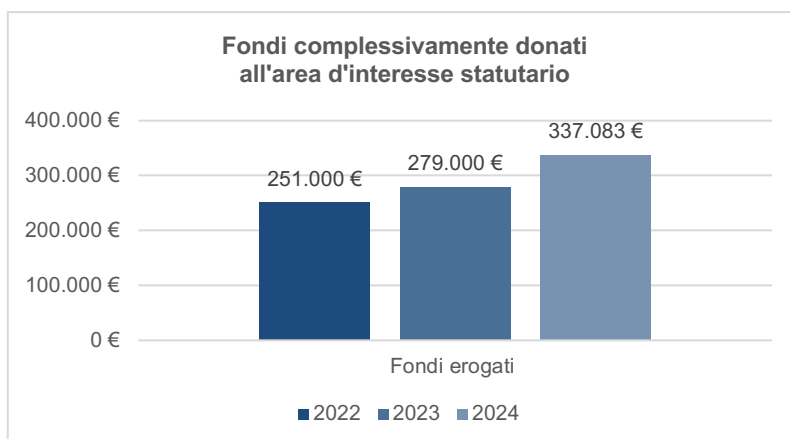
Nel 2024 Fondazione Pesenti Ets ha consolidato il proprio impegno a favore delle giovani generazioni, della ricerca e dello sviluppo educativo, rafforzando le collaborazioni con università e organizzazioni nazionali e internazionali e promuovendo mobilità studentesca, innovazione e inclusione sociale.

Tra le iniziative di rilievo è proseguita la partnership con **Fondazione Intercultura**, attraverso i programmi “A Scuola in Europa” e “Un anno scolastico all'estero”. La collaborazione con il **Politecnico di Milano**, l'**Università degli Studi di Bergamo** e l'**Università Bocconi** ha rafforzato l'offerta di percorsi di alta formazione, mentre il sostegno all'**Università Statale di Milano** si è concretizzato in una fellowship triennale per la ricerca economica.

In ambito sanitario, la Fondazione ha proseguito il proprio impegno attraverso il rinnovo del supporto all'**International Heart School**, a beneficio della formazione di medici provenienti da Paesi in via di sviluppo, e mediante la continuazione delle attività con **LILT** per la promozione della prevenzione oncologica personalizzata.

Il sostegno alla **Commissione di Genere della Società Italiana di Economia** si è tradotto a favore di una maggiore equità nel mondo accademico; parallelamente, sono stati promossi progetti di educazione alla memoria con **Fondazione CDEC e Memoriale della Shoah**, per coinvolgere i giovani in percorsi di consapevolezza storica e civile.

La Fondazione ha infine sostenuto borse di studio e programmi formativi per studenti eccellenti, confermando il proprio ruolo a favore di un futuro più equo e inclusivo.



Fondazione Intercultura

Dal 2009, Fondazione Pesenti Ets collabora con Fondazione Intercultura per sostenere studenti meritevoli attraverso esperienze scolastiche all'estero. Oltre 60 giovani hanno già beneficiato di questa opportunità, sviluppando competenze personali e interculturali grazie al confronto con sistemi educativi e culture diverse.

In questo contesto si inseriscono i progetti "A Scuola in Europa" e "Un anno scolastico all'estero", iniziative che promuovono la mobilità internazionale come strumento di crescita e inclusione per le nuove generazioni.

"A Scuola in Europa": un'opportunità formativa internazionale per studenti meritevoli

Giunto alla sua terza edizione con l'Anno scolastico 2024-25, il progetto "A Scuola in Europa" nasce dalla partnership tra Fondazione Agnelli, Fondazione Pesenti Ets, UniCredit Foundation e Fondazione Intercultura, con l'obiettivo di offrire a studenti di

talento degli istituti tecnici la possibilità di arricchire il proprio percorso scolastico con un'esperienza internazionale altamente formativa.

L'iniziativa prevede l'assegnazione di quindici borse di studio per programmi trimestrali gratuiti in Belgio fiammingo, Danimarca, Francia, Lettonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Serbia, Turchia e Ungheria. Gli studenti selezionati hanno l'opportunità di frequentare un trimestre scolastico presso una scuola locale, vivendo con

famiglie ospitanti e supportati dai volontari di Intercultura.

Il bando è rivolto a studenti del terzo anno di Istituti Tecnici (indirizzi: Agrario, Agroalimentare e Agroindustria; Informatico e Telecomunicazioni; Turismo) e Istituti Professionali (indirizzi: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane; Enogastronomia e ospitalità alberghiera), residenti in Lombardia, Campania e Piemonte.



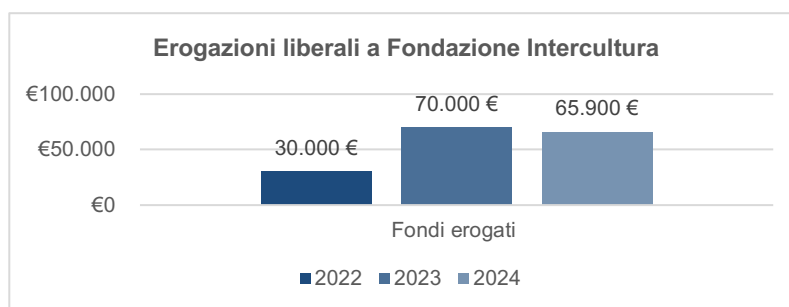
“Un anno scolastico all'estero”: due borse di studio internazionali per studenti della provincia di Bergamo

Attivo dal 2017, questo progetto promosso da Fondazione Pesenti in collaborazione con Fondazione Intercultura è rivolto a studenti eccellenti residenti e iscritti a scuole superiori della provincia di Bergamo. L'iniziativa offre la possibilità di frequentare un anno scolastico all'estero, favorendo lo sviluppo di autonomia, responsabilità e apertura culturale.

Nel corso degli anni, sono state assegnate complessivamente 27 borse di studio, che hanno permesso a giovani del territorio di vivere e studiare in Paesi diversi. Il programma prevede l'inserimento in una scuola locale, l'accoglienza presso famiglie ospitanti e il rilascio di una certificazione delle competenze acquisite, riconosciuta da Intercultura.



Per l'anno scolastico 2024/2025, le borse sono state assegnate a: Erica R., iscritta al Liceo Classico “Paolo Sarpi” di Bergamo, che trascorrerà l'anno in Islanda, e Andrea S., studente dell'Istituto Tecnico “Quarenghi” di Bergamo, in partenza per la Svezia.



Con un impegno complessivo di 65.900 euro, Fondazione Pesenti conferma anche per il 2024 la volontà di offrire ai giovani nuove prospettive, sostenendo percorsi scolastici internazionali che aprono lo sguardo sul mondo e arricchiscono il vissuto personale.



Politecnico di Milano

Fondazione Pesenti ha sviluppato nel tempo una solida e proficua collaborazione con il MIP – Graduate School of Business del Politecnico di Milano, finalizzata a promuovere progetti di formazione e ricerca applicata, in linea con le esigenze del mercato e con uno sguardo attento alla realtà contemporanea.

Nel corso degli anni, la Fondazione ha sostenuto in particolare iniziative e programmi incentrati su:

- l'internazionalizzazione, attraverso collaborazioni con aziende e istituzioni di rilievo sia italiane che internazionali;
- l'innovazione didattica, grazie all'impiego di tecnologie digitali avanzate;
- la qualità dei percorsi formativi e il loro costante aggiornamento.

Il MIP rappresenta da oltre trent'anni uno dei principali centri di formazione manageriale per laureati in ogni disciplina, con una forte vocazione verso il mondo delle imprese e della pubblica amministrazione.

Fondato nel 1979 come consorzio tra il Politecnico e numerose aziende e istituzioni, oggi il MIP è una società consortile per azioni senza scopo di lucro. Insieme al Dipartimento di Ingegneria Gestionale, costituisce la School of Management del Politecnico di Milano, che integra la dimensione accademica con l'esperienza e le competenze del mondo produttivo, ponendosi come punto di riferimento per la ricerca e la formazione nei settori del management, dell'economia e dell'ingegneria industriale.

L'attività si svolge nel Campus Bovisa, uno dei principali poli accademici e scientifici a livello internazionale, dove la School of Management conduce attività di ricerca su innovazione e trasformazioni dell'economia globale, offrendo programmi formativi di elevato profilo.

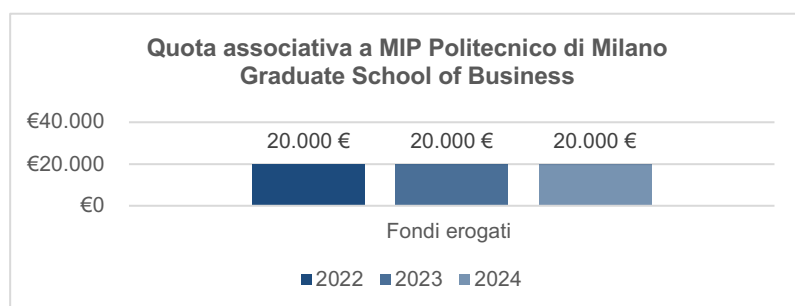


Il legame tra Fondazione Pesenti e il Politecnico di Milano ha radici profonde: risale infatti al 1927 con la creazione della Scuola Master Fratelli Pesenti, dedicata alla formazione post-laurea nel campo dei materiali da costruzione, tuttora punto di riferimento a livello internazionale.

Questo storico sodalizio è stato ulteriormente celebrato nel 2021 con l'intitolazione dell'Aula Magna a Giampiero Pesenti, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, quale riconoscimento del duraturo rapporto con l'Ateneo.

La collaborazione è rafforzata anche sul piano istituzionale: lo Statuto della Fondazione prevede la presenza nel Consiglio di amministrazione di un docente del Politecnico.

Anche nel 2024, la Fondazione ha rinnovato il proprio sostegno concreto al MIP attraverso una quota associativa di 20.000 euro, a conferma di un impegno costante a favore dell'alta formazione e dell'innovazione.



Università di Bergamo

Prosegue la collaborazione tra l'Università degli Studi di Bergamo e Fondazione Pesenti a sostegno di iniziative di eccellenza volte a promuovere l'innovazione e la crescita del territorio. Una partnership virtuosa che riflette l'impegno della Fondazione nel valorizzare giovani talenti e nel sostenere progetti creativi e ad alto impatto.

Nel 2024, la Fondazione ha destinato 25.000 euro al finanziamento di due percorsi formativi di rilievo: il **Center for Young and Family Enterprise (CYFE)** e **Start Cup Bergamo**, a conferma del suo ruolo attivo nel favorire lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e la cultura dell'innovazione.

Center for Young and Family Enterprise

Il 2024 vede l'avvio – da parte dell'Università degli Studi di Bergamo, con il coordinamento del Center for Young and Family Enterprise (CYFE) – del progetto “CREO-Competencies and Resources for Entrepreneurial Orientation”. Si tratta del nuovo ventaglio di percorsi di formazione accademica e imprenditoriale dell'Università degli Studi di Bergamo, per promuovere la creatività e la capacità di innovazione degli studenti, coinvolgendo docenti e ricercatori di tutti i saperi – dalle scienze umane al diritto all'ingegneria – e l'ecosistema territoriale dell'innovazione.

La collaborazione in essere con Fondazione Pesenti è a supporto del lavoro di ricerca nell'ambito “Giovani, soft skills e competenze imprenditoriali”.



CYFE

Center for young
and family enterprise

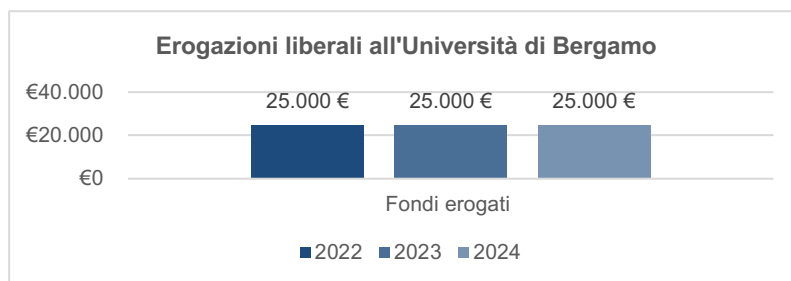
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO



Start Cup Bergamo

Giunta alla sua XIV Edizione, Start Cup Bergamo è il progetto di formazione imprenditoriale e di sviluppo di idee d'impresa ad alto contenuto innovativo dell'Università degli Studi di Bergamo che Fondazione Pesenti supporta dal 2018. Dall'anno accademico 2023/2024, Start Cup fa parte dell'iniziativa strategica di Ateneo - progetto CREO.

Un percorso di successo: nel tempo, Start Cup Bergamo si è affermata come un'importante iniziativa di riferimento per la promozione dell'imprenditorialità giovanile, favorendo la nascita di nuove idee e accompagnando numerosi studenti nello sviluppo di progetti originali e di valore. L'edizione 2024 ha registrato 22 idee d'impresa, 83 studenti e 13 business plan.



Fondazione Pesenti rinnova anche per il 2024 il proprio impegno a favore dell'innovazione e dello sviluppo del territorio, sostenendo percorsi formativi che valorizzano il talento dei giovani e promuovono la cultura imprenditoriale, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo.

Università degli Studi di Milano

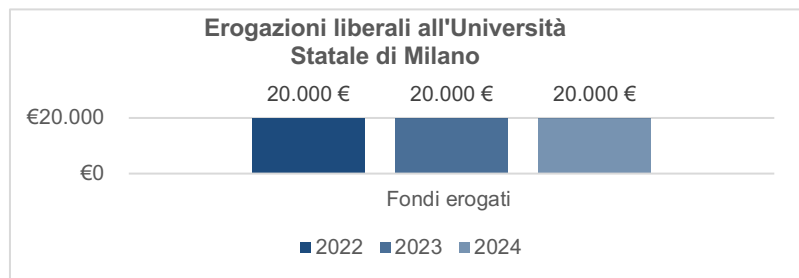
Nel 2024 prosegue il percorso di collaborazione tra Fondazione Pesenti e Università degli Studi di Milano, con il sostegno a una fellowship triennale dedicata alla promozione della ricerca economica di eccellenza. Il progetto, giunto alla sua terza edizione, si inserisce in una visione di lungo periodo che punta a rafforzare il legame tra università e territorio, attraverso l'attrattività di figure accademiche di alto profilo.

La borsa di studio, del valore complessivo di 20.000 euro, è stata assegnata a Vojtech Bartos, economista con un'importante esperienza internazionale maturata presso l'Università di Monaco. Attiva dal 1° aprile 2022 fino al 31 marzo 2025, la fellowship è integrata nel suo incarico accademico presso il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi e gli consente di sviluppare attività di ricerca ad alto impatto, contribuendo in modo significativo alla crescita scientifica dell'ateneo.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO**

Attraverso questo progetto, Fondazione Pesenti conferma la volontà di investire nel capitale umano e nella produzione di conoscenza, contribuendo a creare un ambiente fertile per l'innovazione e la competitività del sistema universitario italiano.



Borsa di Studio (Università Bocconi)

Storico sostenitore dell'Università Bocconi, Fondazione Pesenti Ets conferma il proprio impegno nel garantire un sostegno concreto agli studenti meritevoli, attraverso l'assegnazione di borse di studio che ne accompagnino il percorso accademico e professionale.



Per l'anno accademico 2024/2025, la Fondazione ha selezionato come beneficiario di una borsa di studio la studentessa Veronica Capone, iscritta al corso di laurea in Economics, Management and Computer Science, a cui è stato conferito anche il titolo di Alfiere della Repubblica per i risultati conseguiti e l'impegno dimostrato in occasione della nomina dei Cavalieri del Lavoro 2023.

Parallelamente al percorso accademico, Veronica ha svolto da giugno 2024 un internship presso il Gruppo Impresoft (Clessidra), con un focus specifico sull'intelligenza artificiale, ambito di crescente rilevanza per il futuro della ricerca e dell'innovazione.

Attraverso questo sostegno, Fondazione Pesenti intende valorizzare il talento e investire sul potenziale delle nuove generazioni, favorendo un accesso equo e qualificato alla formazione universitaria d'eccellenza.



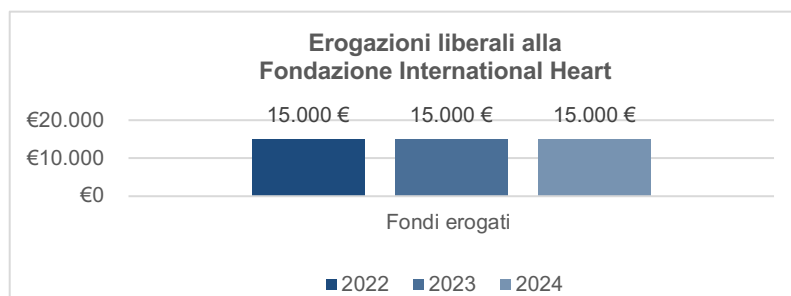
Fondazione International Heart

Nel 2024, la Fondazione Pesenti ha rinnovato il proprio impegno a favore dell'International Heart School (IHS), sostenendo la partecipazione al Master di II livello International Master of Cardiology and Techniques Applied to Cardiac Surgery di un medico proveniente da un Paese in via di sviluppo, attraverso l'assegnazione di una borsa di studio.



Attivo dal 1989, il programma ha formato complessivamente 370 medici provenienti da 52 Paesi emergenti, contribuendo al rafforzamento delle competenze sanitarie a livello globale. L'impatto del progetto è testimoniato anche dai risultati professionali raggiunti da molti ex studenti, 42 dei quali hanno ricoperto incarichi di rilievo come primari, direttori di dipartimento e ministri della salute nei rispettivi Paesi.

L'edizione 2024 del Master ha coinvolto 12 medici provenienti da 7 diverse nazioni. Il sostegno della Fondazione si inserisce in una visione di lungo periodo orientata alla promozione della salute globale, alla cooperazione internazionale e allo sviluppo sostenibile, attraverso iniziative formative ad alto impatto nei contesti più vulnerabili.



Commissione di Genere Società Italiana di Economia

A partire dal 2018, la Fondazione Pesenti sostiene la Commissione di Genere della Società Italiana di Economia (SIE), contribuendo in modo decisivo allo sviluppo di attività di studio e sensibilizzazione sulle tematiche di genere in ambito economico e accademico. Con il rinnovo del Consiglio di Presidenza della SIE nel 2022, la Commissione ha avviato un nuovo ciclo di attività, articolato su più iniziative:



- Tutorial formativi durante la Riunione Scientifica Annuale (RSA), mirati a fornire strumenti utili a ridurre le disuguaglianze di genere nella ricerca e nell'insegnamento;
- Incontro "Essere economiste", momento di confronto sul gender gap nel mondo universitario e di condivisione di esperienze e proposte;
- Sessione plenaria "Meet the Author", con keynote speaker internazionali impegnati sui temi delle disuguaglianze di genere;
- Sessioni tematiche su invito nella RSA, come quella del 2023 su "Donne e Mercato del Lavoro";
- Eventi di public engagement sul tema delle disparità di genere nell'educazione finanziaria, in collaborazione con la Banca d'Italia, con due appuntamenti a Napoli e Pavia.

Per garantire la continuità di queste attività, Fondazione Pesenti ha confermato a SIE un contributo di 15.000 euro per il triennio 2024-2026.



Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori



Dal 2021 la Fondazione Pesenti sostiene LILT – Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – in un innovativo percorso di prevenzione oncologica personalizzata, basato su un sofisticato metodo di analisi dei dati (data mining), sviluppato grazie alla più grande banca dati mondiale dedicata allo screening del tumore alla mammella.

Il progetto ha preso avvio nel 2020 con **Mammorisk**, un programma rivolto alle donne sopra i 40 anni, che prevede un test in grado di calcolare il rischio individuale di sviluppare un tumore al seno. L'algoritmo utilizzato combina informazioni anamnestiche, la densità mammaria rilevata dalla mammografia e un test genetico salivare (PRS), per restituire un profilo di rischio personalizzato, sulla base

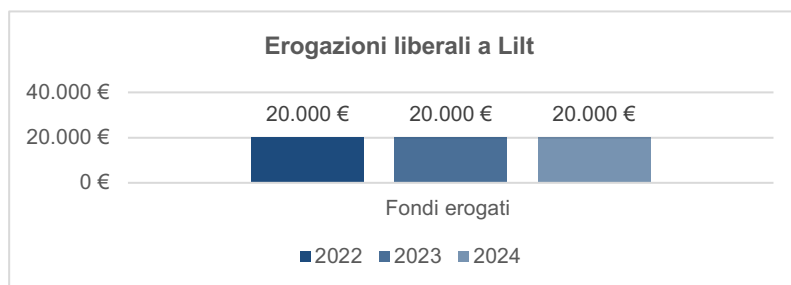
del quale viene definito un piano di diagnosi precoce valido per i successivi cinque anni.

A distanza di tre anni, l'iniziativa si è evoluta con il lancio di **SenoRisk**, un'estensione del programma che si rivolge a nuove fasce di popolazione: donne sotto i 40 anni e uomini con familiarità o predisposizione genetica alla malattia, due gruppi finora esclusi dai programmi di screening sistematico.

In particolare, il progetto si propone di offrire un supporto multidisciplinare altamente specializzato a:

- donne a partire dai 20 anni con casi familiari di tumore al seno, utero o ovaio;
- uomini a partire dai 20 anni con più casi familiari di tumore al seno o con mutazioni genetiche accertate.

L'obiettivo è ampliare l'accesso a una prevenzione su misura, basata sul rischio individuale e non solo sull'età, contribuendo così a una diagnosi sempre più precoce ed efficace anche nelle fasce meno tradizionalmente monitorate.



Fondazione CDEC e Fondazione Memoriale della Shoah

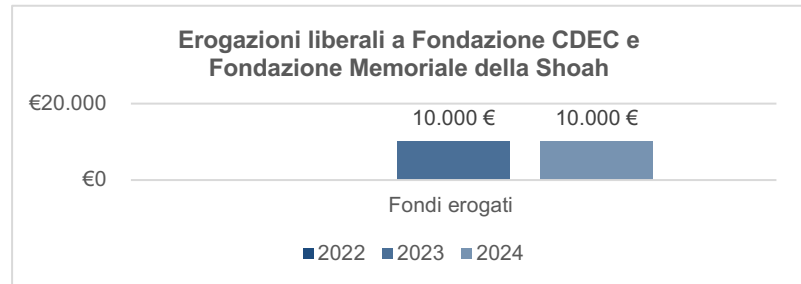
Fondazione Pesenti ha sostenuto il progetto educativo, promosso da Fondazione CDEC e Fondazione Memoriale della Shoah, rivolto alle scuole primarie per contrastare gli stereotipi antisemiti e promuovere la memoria della Shoah. Cuore dell'iniziativa è il laboratorio "Dino e Dario. Due ragazzi nella Shoah", sostenuto da Fondazione Pesenti insieme a UniCredit Foundation e Fondazione Agnelli.

Attraverso carte d'archivio, strumenti didattici, illustrazioni e testi narrativi, gli studenti ricostruiscono le vite dei giovani ebrei Dino e Dario Molho, costretti nel 1938 ad abbandonare la scuola pubblica per quella ebraica a causa delle leggi razziali. Il percorso aiuta a comprendere l'impatto della legislazione antiebraica, la deportazione degli ebrei dall'Italia e l'importanza della cittadinanza attiva. Ma non solo: gli studenti imparano a leggere documenti e fonti, a distinguere piano narrativo e ricostruzione storiografica, e a ricomporre le traiettorie biografiche dei protagonisti.



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

Il laboratorio, ideato da Patrizia Baldi e Saverio Colacicco, con testi di Antonio Ferrara (Premio Andersen), è abbinato alla visita del Memoriale della Shoah. Un'iniziativa che coniuga memoria, didattica e formazione alla democrazia.



Altre Erogazioni

Nel corso del 2024, la Fondazione Pesenti ha sostenuto numerosi progetti a favore della formazione e della crescita delle giovani generazioni.

È stato finalizzato un bando per l'assegnazione di una borsa di studio al **Liceo Scientifico Sportivo Cloe Giani**, nato in memoria della giovane tennista Cloe Giani, con l'obiettivo di coniugare l'eccellenza scolastica con l'impegno sportivo. Il progetto offre agli studenti un percorso personalizzato, con strumenti innovativi per la gestione delle assenze dovute alle competizioni. La selezione si è conclusa ad agosto 2024, con l'assegnazione della borsa al promettente studente Matteo P.

A livello internazionale, la Fondazione ha istituito uno Scholarship Fund presso la **Leonard N. Stern School of Business (NYU Stern)** per sostenere, dal 2025, uno studente selezionato nel Breakthrough Scholars Leadership Program per l'intero ciclo quadriennale.

Infine, per l'anno scolastico 2023-2024, la Fondazione ha erogato la seconda tranche della donazione biennale a favore della storica **Charterhouse School**, confermando il proprio sostegno al programma di borse di studio volto a garantire l'accesso a un'istruzione di eccellenza anche a studenti privi di mezzi. Nell'anno scolastico 2022-2023, l'istituto ha sostenuto 73 studenti attraverso borse di studio significative, tra cui 11 con un sostegno pari al 107% dei costi, e si impegna ad ampliare progressivamente questa percentuale fino a raggiungere il 10% del corpo studentesco, promuovendo così una comunità scolastica più equa e inclusiva.





TERRITORIO



Marina Abramović
*between
breath and fire*

14.09.24
–16.02.25

gres art 671

ITALMOBILIARE



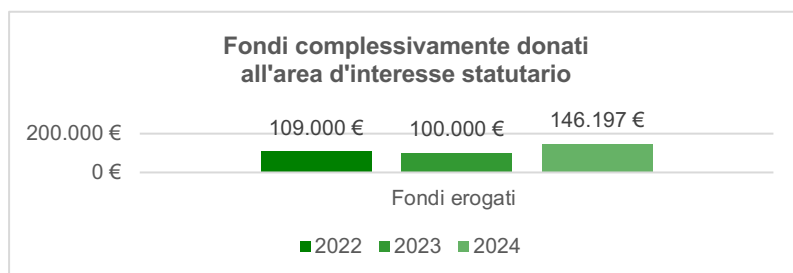
Fondazione Pesenti Ets supporta attivamente iniziative culturali, artistiche e ricreative che favoriscono la crescita e la vivacità del territorio, a livello locale e nazionale.

A Bergamo, in collaborazione con Italmobiliare, promuove **gres art 671**, spazio rigenerato dedicato all'incontro tra arte e comunità, e affianca dal 2016 il **Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo** nei suoi percorsi educational. È Socio Sostenitore della **Fondazione Bergamo nella Storia** e, attraverso la collaborazione con le ACLI, promuove il ciclo **Molte Fedi sotto lo stesso cielo**, coinvolgendo scuole e università. Storico anche il sostegno a **BergamoScienza**, tra le più importanti manifestazioni italiane dedicate alla cultura scientifica.

A Milano, sostiene la **Giornata della Virtù Civile**, promossa dall'Associazione Giorgio Ambrosoli, per diffondere i valori della cittadinanza attiva e della memoria democratica. Con il progetto **Il Viaggio della Parola**, contribuisce alla diffusione del messaggio simbolico originariamente esposto nel Padiglione della Santa Sede a Expo Milano 2015, oggi in mostra itinerante.

In ambito musicale e teatrale, supporta il programma **“Grandi Spettacoli per Piccoli”** del Teatro alla Scala e la pubblicazione dei volumi monografici della **Fondazione Trapezio - Associazione Amici della Scala**. Ha inoltre contribuito alla realizzazione del **Teatro degli Angeli**, spazio accessibile del Teatro de Gli Incamminati, promotore di cultura teatrale e inclusione sociale.

L'attenzione della Fondazione per la vitalità culturale e sociale dei territori si affianca a un impegno costante per il benessere delle comunità più fragili, in Italia e nel mondo. Questo impegno si esprime anche attraverso le attività del **Comitato Charity**, dedicate a progetti a forte impatto sociale e solidale.



Fondazione
Cav. Lav.
Carlo
Pesenti

Progetto Cultura

Il *Progetto Cultura* rappresenta una delle principali direttrici attraverso cui la Fondazione persegue la propria missione: sostenere la crescita sociale e culturale dei giovani e dei territori, promuovendo esperienze di valore condiviso, capaci di generare impatto e partecipazione. In quest'ottica, la cultura viene intesa non solo come patrimonio, ma come leva attiva di trasformazione urbana, civile ed economica.

All'interno di questo impegno si colloca il sostegno a *gres art 671*, hub promosso per restituire alla cittadinanza una parte significativa dell'ex area industriale Gres, a Bergamo. Gestito dalla Società Benefit *Gres Art Srl*, realtà privata impegnata nella rigenerazione urbana e nell'utilità sociale, *gres art 671* ha trasformato 3.000 mq dismessi in uno spazio aperto alla produzione artistica, alla ricerca e all'inclusione. Si tratta del primo tassello di *Gres Hub*, un distretto di 60.000 mq che ambisce a diventare un'area permanente per l'integrazione culturale e sociale di una importante porzione della città.

Inaugurato nel 2023, il progetto si è inizialmente concentrato sulla riqualificazione dello spazio e sulla definizione delle sue funzioni future. In questa fase, l'architettura non è stata vista solo come costruzione, ma come strumento per creare relazioni e senso di appartenenza. L'attenzione si è quindi spostata dal luogo in sé al processo – progettuale, produttivo e gestionale – capace di trasformare quello spazio in una risorsa condivisa.

Nel 2024, *gres art 671* ha visto il consolidarsi di due anime strategiche: da un lato, le **funzioni permanenti** – come aree aperte al pubblico, spazi di studio e lavoro, bar e ristorante – pensate per favorire l'accessibilità quotidiana; dall'altro, un **programma culturale** articolato che ha saputo coniugare sperimentazione artistica, riflessione contemporanea e coinvolgimento del pubblico.

Il momento più rilevante di questa fase è stata l'apertura della prima mostra di respiro internazionale ospitata negli spazi rigenerati: "*between breath and fire*", una retrospettiva immersiva dedicata a **Marina Abramović**.



La mostra ha proposto un percorso emozionale e concettuale a partire dall'installazione video *Seven Deaths*, potente omaggio a Maria Callas, per poi espandersi in una selezione di opere storiche e recenti. Temi centrali della carriera dell'artista – il respiro, il corpo, la relazione con l'altro, la morte – hanno trovato nuova risonanza nel dialogo con l'architettura industriale dello spazio. Mito, solitudine, grandezza e caducità dell'essere umano sono stati raccontati con un linguaggio visivo capace di coinvolgere e far riflettere. Una mostra che ha rappresentato un momento importante, non solo per *gres art 671*, ma per l'intero panorama culturale locale e nazionale.

Questa capacità di intrecciare arte, spazio e comunità ha progressivamente definito l'identità di *gres art 671* come polo culturale in continua trasformazione, capace di rispondere alle sfide e ai bisogni delle comunità contemporanee. Un melting pot in cui si incontrano linguaggi diversi, generazioni e visioni, e in cui la cultura torna a essere motore di relazione, inclusione e rigenerazione.



Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo

Nel 2024 il Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo ha celebrato la sua 61ª edizione, consolidando una storia iniziata nel 1964 e oggi tra le più longeve del panorama musicale europeo.

Dopo aver festeggiato la 60ª edizione in coincidenza con “Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura”, il Festival ha proseguito il proprio percorso culturale con un nuovo capitolo dedicato a Vienna: città simbolo della grande tradizione musicale occidentale, patria di Mozart, Beethoven, Schubert e del valzer.

Questa edizione ha offerto un grande excursus tra Otto e Novecento, attraversando due secoli di capolavori con un programma pensato per riscoprire la grande musica e offrire spunti di riflessione contemporanei. Un itinerario sonoro capace di

emozionare, ma anche di stimolare nuovi ascolti e approfondimenti.

Accanto al cartellone principale, il Festival ha dato vita a numerose iniziative collaterali in provincia, nelle scuole, nei Conservatori e all'interno dell'Università degli Studi di Bergamo, con l'obiettivo di coinvolgere le nuove generazioni e rendere la musica classica un bene accessibile e condiviso.



In questa direzione si inserisce la collaborazione di lunga data con Fondazione Pesenti, che dal 2016 sostiene i progetti educational e di divulgazione musicale attivati dal Festival a Bergamo e sul territorio. Anche nel 2024, la Fondazione ha scelto di accompagnare il Festival in questo impegno culturale, contribuendo a diffondere il valore della grande musica in una dimensione aperta, partecipata e formativa.



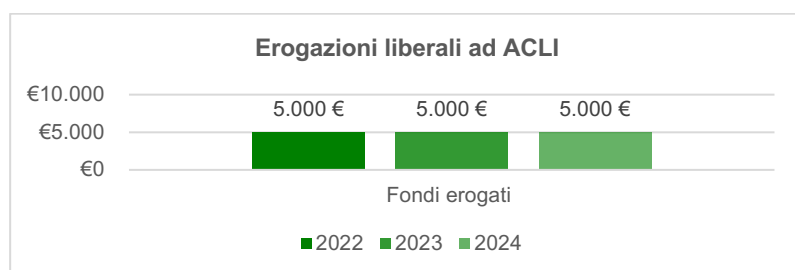
ACLI | Molte Fedi sotto lo stesso cielo

Nel 2024, la Fondazione ha rinnovato il proprio sostegno a **Molte Fedi sotto lo stesso cielo**, una delle rassegne culturali più significative del panorama bergamasco, promossa dalle ACLI di Bergamo e giunta alla sua diciassettesima edizione. Il contributo si è inserito nel solco di una collaborazione ormai consolidata, confermando l'impegno nel campo della formazione e dell'informazione, con un'attenzione particolare ai giovani, alle scuole e agli spazi universitari.

Da sempre, l'obiettivo dell'iniziativa – patrocinata dal Comune, dalla Provincia e dall'Università degli Studi di Bergamo – è stato quello di offrire occasioni di riflessione sui temi caldi del nostro tempo: dalla questione ambientale ai conflitti globali, dal pluralismo religioso alle tensioni sociali ed economiche, contribuendo così alla crescita di una comunità unita, attiva e attenta ai bisogni di ogni persona.

Il tema dell'edizione 2024, intitolata *"Passaggi. E voi come vivrete?"*, ha rappresentato un invito ad ascoltare le paure alimentate dalle transizioni del presente senza indulgere al catastrofismo, ma cercando invece esempi, parole e sguardi capaci di aprire varchi verso nuovi futuri. Questo approccio è stato ispirato dal film *// ragazzo e l'airone* di Hayao Miyazaki, simbolo della possibilità di attraversare il cambiamento con coraggio e immaginazione.

Il sostegno costante di Fondazione Pesenti ha consolidato un legame di fiducia e ha contribuito all'evoluzione del progetto. Anche nel 2024, questa collaborazione ha permesso di realizzare un'edizione ricca di contenuti, capace di toccare il presente e orientare il cammino verso il futuro.



Il programma dell'edizione 2024 si è articolato in circa 60 eventi, tra conferenze, concerti, spettacoli teatrali e incontri intergenerazionali, distribuiti tra i mesi di luglio e novembre. I contenuti sono stati organizzati attorno a diversi assi tematici, tra cui:

- la geopolitica e lo stato di salute della democrazia nel mondo;
- i grandi passaggi storici che hanno segnato il nostro Paese;
- il dialogo tra generazioni diverse;
- il femminismo e le nuove istanze di equità sociale;
- il rapporto tra le varie fedi e il cammino verso la pace.

Tra gli appuntamenti più significativi si è distinto il concerto inaugurale della Piccola Orchestra dei Popoli, gruppo di otto artisti di diverse nazionalità che ha eseguito brani della tradizione popolare utilizzando strumenti costruiti con il legno delle barche dei migranti approdati a Lampedusa.

Sono stati ospitati autorevoli relatori come Marco Tarquinio, che ha discusso della democrazia in Europa, e Patrick Zaki, che ha condiviso la propria esperienza di attivista per i diritti umani.

Ampio spazio è stato dedicato anche alla riflessione religiosa, grazie a una sezione dedicata ai monoteismi, con interventi di studiosi come Claudia Milani e don Sergio Massironi, che hanno affrontato il tema dell'escatologia nelle religioni abramitiche.

Tra le proposte culturali, ha riscosso particolare attenzione lo spettacolo *"Abitare poeticamente il mondo"* di Lucilla Giagnoni, un invito a riscoprire la bellezza e la poesia nella vita quotidiana.

Non sono mancati, infine, momenti di partecipazione attiva, come i circoli di lettura che, quattro volte l'anno, si sono riuniti attorno a opere significative. Nel 2024 è stato scelto *Tutti fratelli?* di Isabella Guezzi ed Edoardo Albinati, un testo che ha stimolato il confronto sui grandi interrogativi che attraversano la nostra società in continua trasformazione.



Associazione Giorgio Ambrosoli

Anche per il 2024, Fondazione Pesenti ha confermato il proprio sostegno all'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli, rinnovando un sodalizio avviato nel 2017 e fondato su valori condivisi di responsabilità e impegno civile.

Tra le iniziative più significative, la Giornata della Virtù Civile rappresenta ormai un appuntamento consolidato a livello nazionale. Promossa dall'Associazione con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, l'iniziativa pone al centro la necessità di una convivenza sociale giusta e libera, fondata sui principi costituzionali. Ogni anno, la Giornata è dedicata a cittadini che si sono distinti nella difesa dei valori civili ed etici, con un'attenzione particolare al coinvolgimento delle giovani generazioni.

Nel corso degli anni, la Giornata ha ricordato figure esemplari come Giorgio Ambrosoli, Libero Grassi, Don Pino Puglisi, Marco Biagi, Luca Attanasio, rinnovando il richiamo a una cittadinanza fondata su coscienza, partecipazione e responsabilità.

L'edizione 2024, dedicata al tema della *Responsabilità* e alla memoria del *Presidente Emerito Giorgio Napolitano*, si è svolta al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, segnando il sedicesimo anno dell'iniziativa. La Giornata si è sviluppata attraverso un ricco programma, suddiviso in tre momenti distinti. La mattina è stata dedicata alle scuole: studenti delle primarie e secondarie hanno partecipato a laboratori formativi realizzati in collaborazione con il Movimento Mezzopieno. Nel pomeriggio si è tenuta la consueta *Lezione Giorgio Ambrosoli*, introdotta da Umberto Ambrosoli e Donato Masciandaro, con la moderazione di Ferruccio de Bortoli. A concludere la giornata, in serata, è stato il momento musicale con l'Orchestra Sinfonica di Milano, diretta dal Maestro Jader Bignamini.

Il 2024 ha segnato anche una significativa espansione del progetto, con eventi realizzati a Rondine (Toscana), Torino (Piemonte) e Palermo (Sicilia), a testimonianza di un impegno sempre più diffuso e condiviso nel promuovere i valori civili su cui si fonda la democrazia.



Fondazione Bergamo nella Storia

Fondazione Pesenti, in qualità di Socio Sostenitore della Fondazione Bergamo nella Storia, ha rinnovato anche per il 2024 il proprio impegno a favore del progetto culturale del Museo delle Storie di Bergamo, nell'ambito del programma triennale 2023-2025.

Un contributo importante, che non si limita al sostegno dell'attività ordinaria, ma che ha reso possibile la realizzazione di nuove iniziative di grande valore, come la creazione di musei permanenti che arricchiscono l'offerta culturale della città e rafforzano il legame tra Bergamo e la sua storia. L'apporto dei Soci Sostenitori è stato e continua a essere fondamentale per orientare le scelte strategiche della Fondazione, garantire stabilità economica e, soprattutto, alimentare una visione condivisa fatta di dialogo, collaborazione e cura per il patrimonio storico cittadino.



È proprio grazie a questo spirito che la Fondazione Bergamo nella Storia può continuare a crescere e a raccontare, attraverso il Museo delle Storie di Bergamo, l'identità di una città ricca di memoria e di futuro.

Il Museo è una rete di sette sedi distribuite tra Città Alta e Città Bassa, un museo diffuso che accompagna i visitatori in un viaggio nel tempo: dall'epoca romana fino al Novecento. Ogni luogo custodisce storie, volti, suoni e immagini che permettono di riscoprire Bergamo sotto nuove prospettive.

Dal 2002 la Fondazione Bergamo nella Storia gestisce questo progetto culturale, nato dalla sinergia tra pubblico e privato, con l'obiettivo di tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio storico della città.

Raccontare, promuovere, ricercare, investire: quattro parole che guidano ogni giorno il lavoro della Fondazione e dei suoi sostenitori, con la convinzione che conoscere la storia sia il primo passo per costruire il futuro.



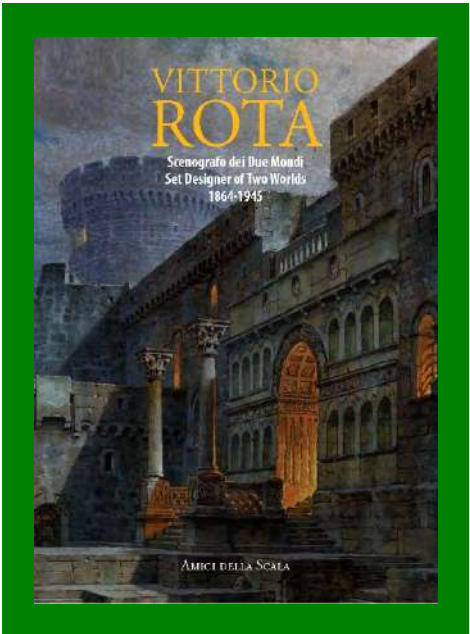
Fondazione Trapezio | Associazione Amici della Scala

In continuità con il proprio impegno a favore della cultura e delle arti, Fondazione Pesenti ha sostenuto il tradizionale appuntamento con le pubblicazioni degli Amici della Scala.



L'ultima iniziativa editoriale è un volume monografico dedicato al celebre scenografo Vittorio Rota (1864–1945), figura centrale della scena teatrale tra Ottocento e Novecento. Protagonista sulle scene del Teatro alla Scala, del Teatro Colón di Buenos Aires e del Metropolitan di New York, Rota collaborò con grandi maestri del suo tempo, tra cui Toscanini, Serafin e Marinuzzi.

Riccamente illustrato, il volume – a cura di Vittoria Crespi Morbio – ripercorre la sua carriera attraverso approfondite ricerche d'archivio e una preziosa documentazione inedita, tra cui bozzetti originali e fotografie d'epoca.



Le pubblicazioni degli Amici della Scala, realizzate in edizione bilingue italiano-inglese, sono distribuite gratuitamente alle principali biblioteche italiane e internazionali, contribuendo a valorizzare pagine significative della storia del teatro e della scenografia.



Grandi Spettacoli per Piccoli

I progetto del Teatro alla Scala di Milano **“Grandi spettacoli per piccoli”**, dedicato alle scuole, continua con la messa in scena de *Il piccolo spazzacamino*, l’opera per bambini di Benjamin Britten, con la regia di Lorenza Cantini.

In collaborazione con il Gruppo Italmobiliare, Fondazione Pesenti sostiene l’iniziativa sin dal 2017, confermando il proprio contributo anche per la stagione 2024.



"The Little Sweep", composta da Benjamin Britten nel 1949 per il Festival di Aldeburgh, è un’opera pensata per avvicinare i bambini e i ragazzi alla musica. Scritta per essere eseguita anche da non professionisti e in spazi semplici come scuole e sale parrocchiali, nasce con l’intento di rendere la musica accessibile a tutti.

Ricca di melodie e stili diversi — valzer, marcelle, canzoni marinare e motivi lirici — l’opera è un viaggio attraverso il linguaggio musicale, pensato per educare e affascinare i più giovani. Al centro, un messaggio forte: sono i bambini, con la loro sensibilità, a farsi carico del bene e della giustizia.



Viaggio della Parola

Il “Viaggio della Parola” è un progetto di restauro e ricollocazione in tutto il mondo delle 25 scritte sacre che ornavano il Padiglione della Santa Sede durante EXPO MILANO 2015. Al termine dell’Esposizione, è emerso il desiderio condiviso di conservare e ridare vita a queste parole, affinché potessero continuare a parlare al mondo. Con il consenso dei tre committenti – la Santa Sede, la CEI e l’Arcidiocesi di Milano – è stato così avviato un percorso di riallestimento in luoghi simbolici e significativi, capaci di accoglierne e rilanciarne il messaggio.

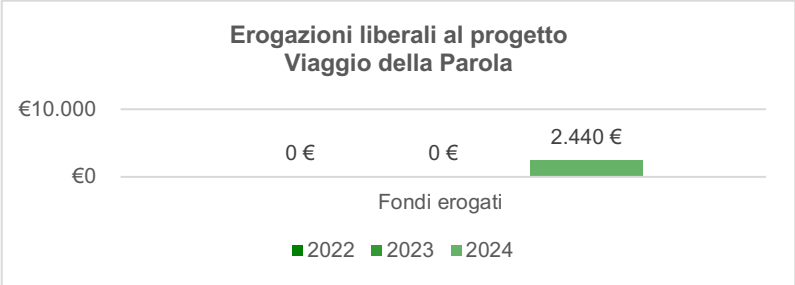
Fondazione Pesenti, che ha già contribuito ad alcune delle precedenti ricollocazioni, è lieta di aver sostenuto anche la più recente tappa del progetto: l'arrivo della scritta *“Panem nostrum da nobis hodie”* a Scampia, dove trova oggi nuova luce e nuovo significato.

La scritta è stata installata sulla facciata sud della Chiesa di Santa Maria della Speranza. In questo nuovo contesto, le parole si stagliano chiare e pure, proiettando un’ombra viva e mutevole con la luce del sole: un segno visibile di vita e speranza per tutto il quartiere. Scampia, con le sue fragilità ma anche con una straordinaria umanità e voglia di riscatto civile, si fa così custode di un messaggio universale ispirato al Padre Nostro.



La Fondazione ha finanziato il restauro della scritta, realizzato con il contributo dei curatori del progetto Ginette Caron, Marco Imperadori e Alessio Pesenti, e grazie all’intervento di Nord Zinc, che ha eseguito i delicati trattamenti protettivi.

Oggi questa scritta, che un tempo accoglieva i visitatori dell’Expo di Milano, può continuare a parlare e ispirare: un nuovo destino, sotto un nuovo sole, per un luogo che guarda al futuro con fiducia e determinazione.

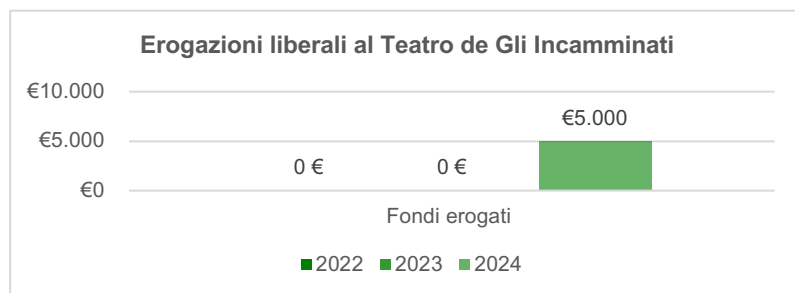


Teatro de Gli Incamminati | Teatro degli Angeli

Nel 2024 è stato inaugurato il Teatro degli Angeli, nuovo spazio culturale nel cuore di Porta Romana a Milano. Nato dalla completa ristrutturazione del salone seminterrato della Chiesa degli Angeli Custodi, il teatro è stato concepito come luogo multifunzionale, unico nel panorama milanese, e totalmente accessibile, con una platea e un palcoscenico fruibili anche da persone con disabilità. La realizzazione del Teatro degli Angeli ha visto il contributo di Fondazione Pesenti, che ha sostenuto attivamente questo progetto volto a valorizzare il territorio e promuovere inclusività.

La direzione artistica è condivisa da Gabriele Allevi, Luca Doninelli e Giacomo Poretti, che già nel 2019 hanno dato vita al Teatro Oscar, con l'intento di offrire a Milano uno spazio di riflessione sulla sua identità di capitale culturale. Accanto a una ricca programmazione teatrale, il Teatro Oscar si è distinto per l'ideazione di format originali come Versus, Il Teatro del Lunedì e Il PoretCast, divenuti veri e propri marchi di fabbrica.

Al suo interno trova sede la Casa Teatro Umana Mente, la prima scuola professionale di formazione teatrale in Italia aperta anche a persone con disabilità, realizzata in collaborazione con la Fondazione Allianz Umana Mente e l'Università di Pavia.



Altri interventi

Nel corso del 2024, Fondazione Pesenti ha confermato il proprio impegno a favore del territorio attraverso il sostegno di diverse iniziative sociali.

Ha rinnovato il proprio sostegno all'**Associazione BergamoScienza**, con cui condivide una storica collaborazione nel promuovere la cultura scientifica come motore di crescita, con particolare attenzione al coinvolgimento dei più giovani.



Nel 2024, la XXII edizione del Festival BergamoScienza ha confermato il suo ruolo centrale nel panorama della divulgazione scientifica con oltre 82.000 presenze, più di 326.000 visualizzazioni online, tre Premi Nobel ospiti, 31 conferenze, 17 spettacoli e 152 laboratori.

Anche attraverso questo contributo, la Fondazione ribadisce il proprio impegno nel sostenere iniziative culturali e ricreative che arricchiscono la vita delle comunità locali e promuovono lo sviluppo civile del territorio.



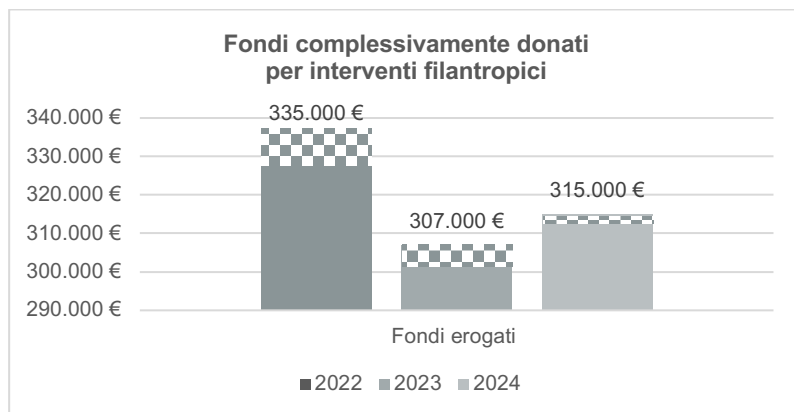
Comitato Charity

Nel 2024, la Fondazione Pesenti ha continuato a farsi promotrice di progetti a forte impatto sociale, con un impegno costante a favore delle persone più fragili e delle comunità in difficoltà.

In un contesto globale segnato da disuguaglianze persistenti, emergenze sanitarie e criticità educative, la Fondazione ha scelto di intervenire in modo mirato, sostenendo iniziative capaci di rispondere ai bisogni concreti dei territori, in Italia e all'estero.

L'approccio adottato è quello dell'ascolto attento, della collaborazione e della fiducia nelle realtà che operano quotidianamente sul campo, nella convinzione che la prossimità generi risposte efficaci e durature. Accanto a enti del Terzo Settore, organizzazioni umanitarie e istituzioni locali, la Fondazione ha contribuito a costruire reti di sostegno, percorsi educativi e soluzioni abitative in grado di offrire opportunità di crescita, cura e autonomia.

I progetti sostenuti nel 2024 testimoniano una visione integrata della solidarietà, che unisce salute, accoglienza, formazione e inclusione, con l'obiettivo di generare un cambiamento positivo e misurabile nella vita delle persone. Che si tratti di formare ostetriche in Sud Sudan, offrire una casa e un nuovo inizio a donne in difficoltà, garantire la continuità scolastica a bambini dell'altopiano andino o prendersi cura dei più piccoli nel momento più delicato della vita, ogni intervento nasce dalla volontà di non lasciare indietro nessuno.



Fondi donati nell'ambito delle emergenze umanitarie.

Medici con l'Africa CUAMM

Fondazione Pesenti sostiene Medici con l'Africa CUAMM nelle attività formative della Scuola per Ostetriche di Lui, situata nella Contea di Mundri East, nello Stato di Western Equatoria, in Sud Sudan. L'intervento si inserisce in un contesto fragile, caratterizzato da elevata povertà, instabilità politica e scarsità di risorse sanitarie, dove l'accesso a cure materno-infantili sicure e qualificate rappresenta una delle principali sfide per lo sviluppo.



L'Ospedale di Lui è sostenuto da Medici con l'Africa CUAMM dal 2009, in partenariato con la Diocesi locale, proprietaria della struttura, e con il Ministero della Sanità del Sud Sudan.

Quest'ultimo ne riconosce la centralità quale unico presidio sanitario di riferimento per una popolazione di oltre 170.000 persone, e lo considera a tutti gli effetti parte del sistema sanitario nazionale.



Nel 2013 è stato avviato un intervento di riqualificazione della Scuola per Ostetriche annessa all'ospedale,

culminato nel 2014 con l'inaugurazione ufficiale della struttura. La scuola offre un diploma triennale per formare ostetriche qualificate, in grado di operare sul campo garantendo assistenza professionale alla maternità e riducendo i rischi legati al parto in uno dei Paesi con i più alti tassi di mortalità materna e neonatale al mondo. Gli studenti possono contare su un percorso didattico completo, integrato da esperienze cliniche negli ambulatori e nei reparti dell'ospedale.

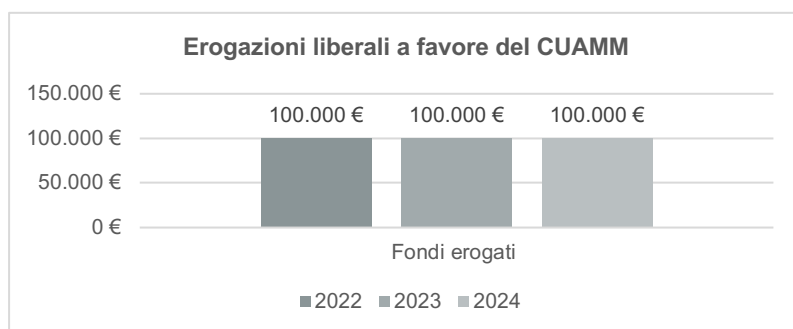
I primi 20 studenti hanno conseguito il diploma nel 2017. Dopo il completamento del secondo ciclo triennale, i risultati positivi ottenuti hanno portato il Ministero della Sanità a richiedere la prosecuzione del percorso formativo, rivolto a 22 nuovi studenti e studentesse.



Il contributo della Fondazione Pesenti è destinato a sostenere diversi aspetti fondamentali per il funzionamento della scuola:

- la disponibilità di personale docente qualificato, per la formazione teorica e l'accompagnamento durante il tirocinio clinico;
- l'acquisto e l'aggiornamento del materiale didattico e informatico utilizzato nelle lezioni;
- il sostegno alla permanenza degli studenti, in termini di vitto, alloggio e servizi essenziali;
- la copertura dei costi operativi necessari al funzionamento della struttura.

Attraverso questo progetto, Fondazione Pesenti conferma il proprio impegno in ambito educativo e sanitario, contribuendo alla formazione di risorse umane locali e promuovendo il diritto alla salute delle comunità più vulnerabili. Un investimento concreto per rafforzare il sistema sanitario del Sud Sudan e offrire opportunità reali di crescita, autonomia e dignità alle nuove generazioni.



Caritas Bergamasca | Fondazione Diakonia Onlus

Fondazione Pesenti sostiene il progetto “SaraCasa”, promosso da Fondazione Diakonia Onlus – braccio operativo di Caritas Diocesana Bergamasca – a favore di donne sole o con figli minori in condizione di fragilità abitativa e personale. Situata in via Barelli 22, nella zona di Monterosso a Bergamo, all'interno di una villa conosciuta come “la casa di Padre Aldo”, SaraCasa rappresenta da oltre dieci anni un presidio di accoglienza, ascolto e rinascita.

Il progetto si propone di accompagnare le ospiti in un percorso verso l'autonomia, attraverso un'accoglienza dignitosa, il soddisfacimento dei bisogni primari e un supporto educativo e psicologico personalizzato.



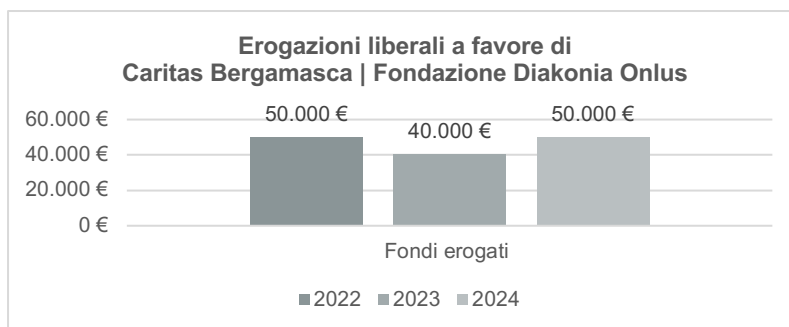
L'obiettivo è aiutare ogni donna a ricostruire un progetto di vita per sé e per i propri figli, con il sostegno costante di operatori specializzati e volontari.

Grazie anche al contributo di Fondazione Pesenti, la nuova campagna "SaraCasa: un luogo per ricominciare" punta a rafforzare e sviluppare ulteriormente il progetto, garantendo:

- accoglienza e accompagnamento personalizzato per mamme e bambini, volto al superamento delle fragilità e alla definizione di un futuro sostenibile;
- supporto educativo per i minori, attraverso la fornitura di materiale scolastico, libri di testo e l'accesso ad attività extrascolastiche fondamentali per la crescita armonica e l'inclusione;
- percorsi formativi e di inserimento lavorativo per le mamme, tramite corsi professionalizzanti e tirocini retribuiti;
- un fondo di garanzia per la casa, a sostegno delle donne nella fase di uscita dal progetto e di ricerca di una sistemazione abitativa autonoma.

I costi di gestione del progetto – che comprendono utenze, manutenzioni, personale e servizi – sono interamente sostenuti da Fondazione Diakonia, che rinnova l'appello al sostegno per garantire continuità e qualità al servizio offerto.

La collaborazione tra Fondazione Pesenti e Caritas Diocesana Bergamasca si consolida così in un percorso comune, volto a coniugare solidarietà, formazione e inclusione sociale, con l'obiettivo condiviso di restituire fiducia e opportunità a chi affronta momenti di grande vulnerabilità.



Patronato San Vincenzo

Il Patronato San Vincenzo è un'istituzione della Chiesa bergamasca che, da decenni, accoglie persone in stato di fragilità o grave marginalità. L'accoglienza è un punto fermo della struttura, affiancata da un sostegno educativo e da un accompagnamento verso l'inclusione sociale, attraverso una rete di opportunità e solidarietà.

Nel 2024, il Patronato ha avviato un importante progetto di ristrutturazione degli immobili di via Mauro Gavazzeni 3, a Bergamo, con l'obiettivo di migliorare le strutture destinate all'ospitalità di persone in difficoltà. I lavori rappresentano anche l'occasione per avviare un nuovo modello di accoglienza, fondato su percorsi di autonomia abitativa e inclusione attiva.

Durante questa fase di transizione, si è resa necessaria una sistemazione temporanea per gli ospiti, al fine di garantire continuità nell'accoglienza e tutelare la loro dignità. È stato quindi individuato come soluzione il noleggio di unità abitative temporanee, mentre si lavora contemporaneamente al potenziamento dell'housing sociale, grazie alla sinergia con altri enti e istituzioni locali.

Con attenzione alle esigenze del territorio, Fondazione Pesenti ha scelto di affiancare il Patronato in questa fase delicata. Il contributo ha consentito di coprire i costi delle strutture temporanee, assicurando così un'accoglienza sicura e dignitosa anche durante i lavori di ristrutturazione.

Accanto alla gestione dell'emergenza abitativa, il Patronato continua a perseguire con determinazione la propria missione: elaborare progetti personalizzati per accompagnare gli ospiti – italiani e stranieri – verso la progressiva autonomia, attraverso il recupero di legami familiari, la collaborazione con i servizi sociali dei territori di provenienza, e l'inserimento in percorsi di housing in semi-autonomia, seguiti da un'équipe educativa.



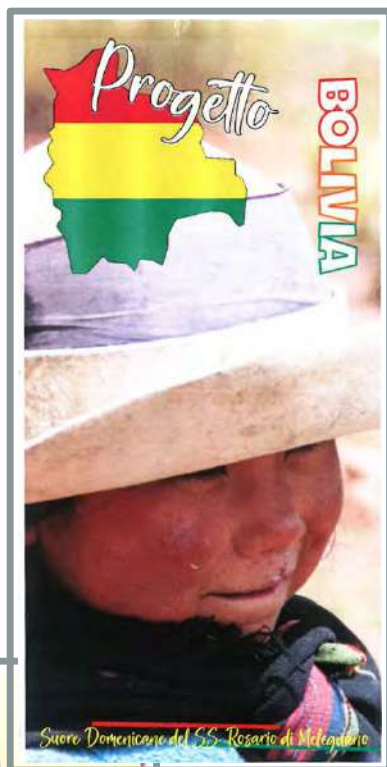
FONDAZIONE
O P E R A
DIOCESANA
PATRONATO
S. VINCENZO



**Erogazioni liberali a favore di
Patronato San Vincenzo**



Istituto delle Suore Domenicane del SS. Rosario di Melegnano



Nel 2024, Fondazione Pesenti ha rinnovato il proprio sostegno all'Istituto delle Suore Domenicane del SS. Rosario di Melegnano, confermando l'attenzione verso l'istruzione e il benessere dei giovani che vivono in contesti di particolare difficoltà.

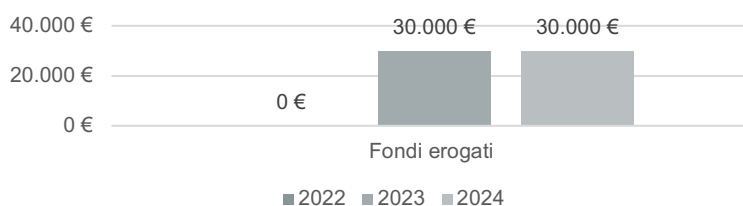
Tra le iniziative sostenute, figura la Residencia Estudiantil Virgen del Santo Rosario, una struttura situata a 4.000 metri di altitudine sull'altopiano andino della Bolivia, nel piccolo villaggio di Tujsuma. Ogni anno, la Residencia accoglie circa 75 bambini e ragazzi tra i 6 e i 18 anni, provenienti da comunità isolate e lontane, che altrimenti sarebbero costretti a compiere ore di cammino per raggiungere l'unica scuola presente nell'intera area.

Attiva dal 2007, la struttura nasce in risposta a un appello del Vescovo della Chiesa locale ed è diventata nel tempo un punto di riferimento fondamentale per contrastare l'abbandono scolastico. La Residencia ospita i ragazzi dal lunedì al venerdì, offrendo loro un ambiente sicuro e dignitoso, pasti completi (colazione, pranzo, merenda e cena), assistenza scolastica e sorveglianza notturna.

Lo Stato contribuisce in parte alla fornitura di alimenti, mentre le famiglie, con grande impegno, partecipano secondo le loro possibilità – spesso portando solo qualche patata o fascina di legna. Le altre spese, come l'assistenza sanitaria (tutta a pagamento), gli stipendi del personale, la manutenzione e le utenze sono coperte grazie a donazioni e alla solidarietà di chi sostiene il progetto.

Guardando al futuro, si intendono promuovere borse di studio per i giovani più meritevoli, affinché possano proseguire gli studi universitari a Cochabamba, città di riferimento per l'istruzione superiore. Per molte famiglie, tuttavia, questo rappresenta un obiettivo difficilmente raggiungibile senza un sostegno concreto.

Erogazioni liberali a favore delle Suore Domenicane del SS Rosario di Melegnano



VIDAS

VIDAS si prende cura, da oltre quarant'anni, delle persone più fragili affette da malattie inguaribili, offrendo assistenza sanitaria competente unita a profonda umanità. Grazie alla generosità dei suoi donatori, VIDAS ha potuto dare vita a Casa Sollievo Bimbi, il primo hospice pediatrico della Lombardia, dedicato a bambini e adolescenti gravemente malati e alle loro famiglie.



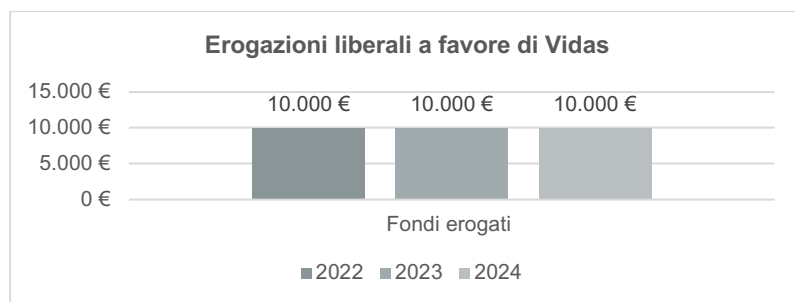
La struttura accoglie i piccoli pazienti in sei mini appartamenti, progettati per offrire un ambiente il più possibile familiare, con spazi personalizzabili e accesso continuo per i genitori. Le aree comuni favoriscono il gioco e la socializzazione dei bambini, così come il sostegno emotivo per i familiari.

Casa Sollievo Bimbi si fonda su quattro funzioni principali:

- Abilitazione dei genitori, per prepararli a gestire la cura del bambino a casa dopo il ricovero.
- Sollievo della famiglia, offrendo momenti di pausa e riposo ai caregiver.
- Rivalutazione clinica, attraverso brevi ricoveri per monitorare e aggiornare il percorso terapeutico.
- Accompagnamento al fine vita, in un contesto accogliente e dignitoso per chi non può trascorrere questo tempo a casa.

A garantire questo servizio è un'équipe multidisciplinare altamente specializzata in cure palliative pediatriche, composta da oltre 70 operatori sociosanitari e supportata da 140 volontari.

Fondazione Pesenti ha scelto di sostenere VIDAS e Casa Sollievo Bimbi, condividendo l'impegno nel promuovere progetti di assistenza sanitaria e sociale, e contribuendo a offrire dignità, vicinanza e sollievo ai piccoli pazienti e alle loro famiglie.



Associazione Amici di Cometa Onlus

Nel solco dell'impegno verso l'infanzia e l'adolescenza, Fondazione Pesenti rinnova il proprio sostegno all'Associazione Amici di Cometa Onlus, realtà che da anni promuove percorsi educativi e formativi dedicati ai minori in situazioni di fragilità. Tra le iniziative sostenute, *Una Casa per Crescere* e la *Scuola Oliver Twist*, parte integrante del complesso educativo "La città nella città".

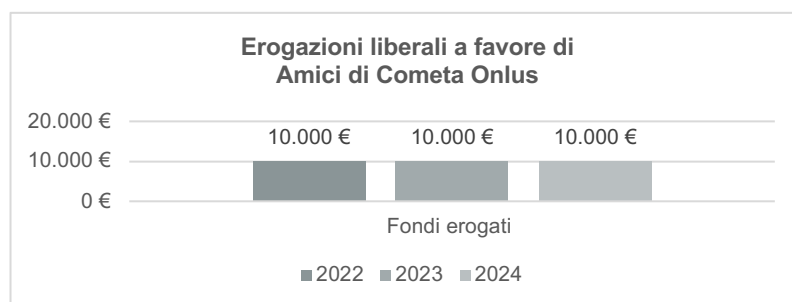


Il Centro Diurno "Una Casa per Crescere" accoglie ogni giorno bambini e ragazzi dopo la scuola, offrendo un ambiente sereno e strutturato in cui studiare, giocare e crescere, accompagnati da educatori e operatori qualificati. Un servizio prezioso per le famiglie del territorio, che coniuga sostegno allo studio, attività ricreative e socializzazione.



La "Scuola Oliver Twist", fondata a Como nel 2003, propone un modello formativo centrato sulla persona, con percorsi che valorizzano il talento individuale e l'inserimento lavorativo. L'offerta comprende programmi per studenti in obbligo formativo, giovani in dispersione scolastica e adulti, con una forte componente laboratoriale e di alternanza scuola-lavoro.

I percorsi attivi includono un liceo artistico con un focus artigianale e imprenditoriale, programmi di formazione professionale nei settori del legno-arredo, della ristorazione e del tessile, oltre a corsi specifici pensati per il reinserimento di giovani in difficoltà.



Progetto 2MKM Dynamo Camp

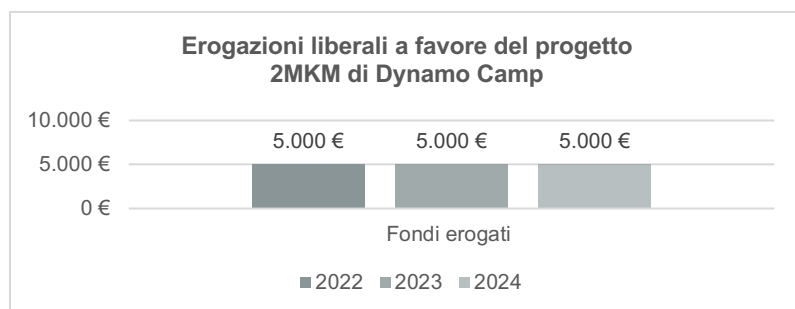
Nel 2024, Fondazione Pesenti ha sostenuto per il quinto anno consecutivo il progetto “2 Milioni di KM”, promosso da Dynamo Camp Ets, la prima struttura in Italia dedicata alla Terapia Ricreativa gratuita a favore di bambini e ragazzi con patologie croniche, coinvolgendo anche fratelli e famiglie. Dynamo, attiva dal 2007, offre un ambiente protetto in cui, attraverso il gioco e lo sport, i piccoli ospiti ritrovano serenità e momenti di gioia.

La sfida “2 Milioni di KM” è nata da una lettera scritta da Valentina, una bambina di Catania ospite del Camp nell'estate 2019. Valentina, sentendo forte la nostalgia di quella esperienza, scrisse di sentirsi lontana “due milioni di chilometri”. Da questo sentimento è nata l'idea di trasformare quella lontananza in una proposta condivisa: percorrere collettivamente tali chilometri con lo sport, per sostenere il Camp e renderlo accessibile a tutti. Da allora la 2MKM ha coinvolto migliaia di partecipanti in tutta Italia, unendo il desiderio di movimento al valore della solidarietà.

Ogni anno, aziende, famiglie, gruppi di amici e semplici appassionati partecipano con entusiasmo: camminando, correndo, nuotando, pedalando o dedicandosi al loro sport preferito, per accumulare chilometri e fondi destinati alle attività sportive del Camp (equitazione, arrampicata, tiro con l'arco, ecc.). Attraverso una piattaforma digitale dedicata, ogni partecipante può registrare i propri chilometri percorsi e seguire in tempo reale i progressi individuali e di squadra. Ogni chilometro percorso rappresenta un passo verso Dynamo, mentre le donazioni sostengono i progetti di inclusione e divertimento offerti ai bambini.

Al termine della stagione sportiva, l'evento si conclude con l'Open Day al Camp di Limestre (Toscana), durante il quale si tiene la cerimonia di premiazione della squadra aziendale vincitrice, che può così vivere in prima persona l'esperienza autentica di Dynamo.

I dipendenti di Italmobiliare e delle società del Gruppo sono stati invitati a contribuire, ciascuno attraverso la propria disciplina – correndo, nuotando, pedalando o praticando lo sport che più amano – al raggiungimento dei 50.000 km che Fondazione Pesenti ha già donato a loro nome.



Fondazione Veronesi



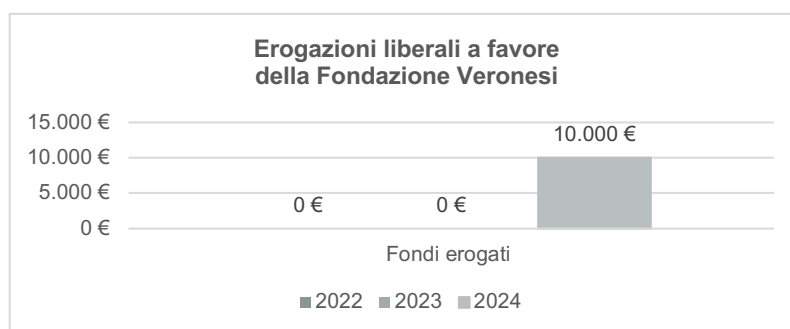
La Fondazione Veronesi, nata nel 2003 su iniziativa di Umberto Veronesi e di numerosi scienziati e intellettuali di fama internazionale, tra cui 11 premi Nobel, promuove la ricerca scientifica di eccellenza, la prevenzione, l'educazione alla salute e la divulgazione scientifica. Ogni giorno, le sue attività riflettono la visione del fondatore, medico dedito allo sviluppo di conoscenze innovative al servizio del benessere dei pazienti e della società.



La Fondazione sostiene la ricerca attraverso borse di studio per ricercatrici e ricercatori e finanzia progetti nazionali e internazionali di alto profilo per nuove cure oncologiche. Collabora inoltre con AIEOP (Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia Pediatrica) per il finanziamento di nuovi protocolli di cura dedicati ai piccoli pazienti. Realizza campagne di prevenzione e promuove stili di vita sani in collaborazione con scuole, enti pubblici e privati e realtà del mondo della ricerca e dell'informazione.

Fondazione Pesenti ha partecipato all'edizione 2024 della raccolta fondi destinati al sostegno della ricerca sui tumori pediatrici, con l'obiettivo di migliorare

l'aspettativa e la qualità di vita dei pazienti.



AIP Parkinsoniani Bergamo

Fondazione Pesenti conferma anche per il 2024 il proprio contributo a favore di AIP Parkinsoniani Bergamo, sezione locale dell'Associazione Italiana Parkinsoniani, a sostegno delle attività rivolte ai malati di Parkinson e ai loro familiari.

Fondata nel 2000, AIP Parkinsoniani Bergamo conta oggi circa 300 soci ed è un punto di riferimento sul territorio per i pazienti, i caregiver e le loro famiglie. L'associazione si impegna a migliorare la qualità della vita delle persone affette da parkinsonismo,

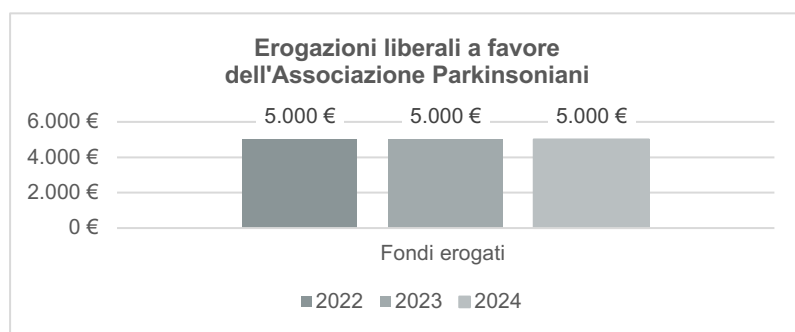
sostenendole nell'accettazione della malattia, tutelandone i diritti e promuovendo una maggiore consapevolezza sociale.

Accanto alle attività cliniche, l'associazione offre anche supporto su aspetti legati alla quotidianità, come alimentazione, fisioterapia, logopedia e consulenza psicologica, e partecipa attivamente al dialogo con le istituzioni locali.



parkinsoniani bergamo

Nel 2024, in occasione della Giornata Nazionale della malattia di Parkinson, l'Associazione ha organizzato un concerto benefico al Teatro Serassi di Villa d'Almè tra le iniziative promosse per far conoscere le proprie attività e sensibilizzare il pubblico sulla patologia. La serata, pensata come un momento di incontro e leggerezza, ha inteso offrire un'occasione di intrattenimento e socialità, lasciando volutamente da parte gli aspetti sanitari per creare uno spazio di vicinanza e partecipazione attorno alla causa.



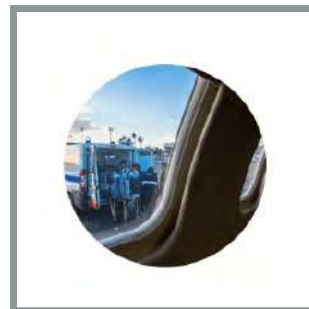
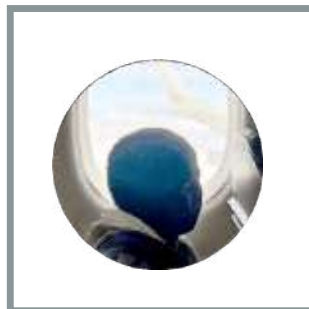
Flying Angels Foundation (FAF)

Fondazione Pesenti sostiene Flying Angels Foundation (FAF) nel progetto "In volo diritti alla salute", che offre un aiuto concreto ai bambini gravemente malati provenienti da tutto il mondo, permettendo loro di raggiungere ospedali specializzati non disponibili nei Paesi d'origine.



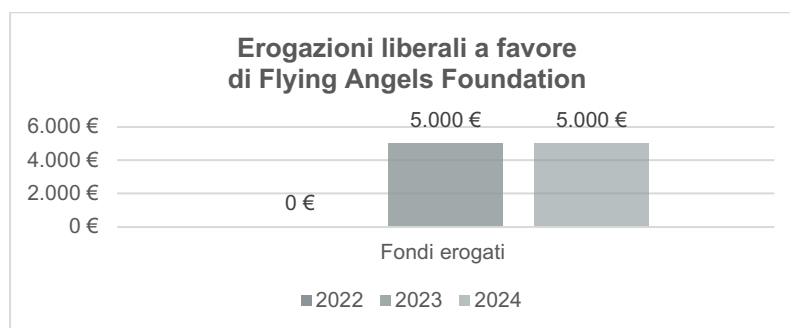
FLYING ANGELS
Dona un volo. Salva un bambino.

In molte aree del mondo, l'assenza di strutture sanitarie adeguate o di personale medico specializzato rende impossibile curare patologie gravi in età pediatrica. In questi casi, il tempo è un fattore determinante: più a lungo si attende, più il rischio aumenta.



Flying Angels interviene con tempestività nelle emergenze sanitarie, organizzando voli verso strutture ospedaliere attrezzate in collaborazione con un comitato scientifico e una rete di partner attivi nella sanità pediatrica. Ogni biglietto aereo può rappresentare la possibilità concreta di salvare una vita.

Oltre ai voli per i piccoli pazienti e i loro accompagnatori, Flying Angels finanzia anche il trasferimento di medici ed équipe sanitarie verso Paesi con carenze strutturali, per svolgere missioni chirurgiche e formare il personale locale. Nei casi più critici, quando è necessario un intervento urgente, l'associazione organizza trasporti in aeroambulanza con apparecchiature e personale medico specializzato a bordo.



Associazione Dounia | Progetti in Burkina Faso

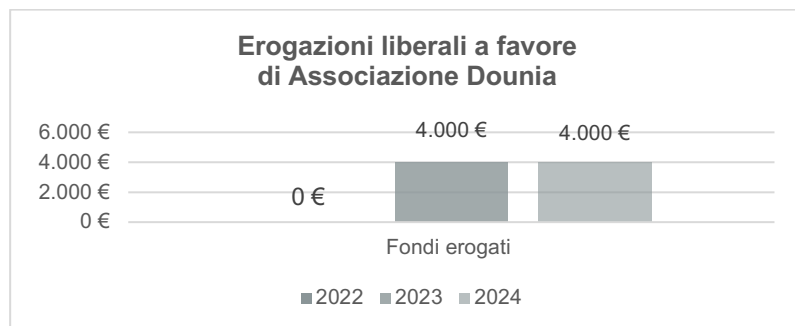
Fondazione Pesenti ha dato il proprio contributo a favore dei progetti di sviluppo socioeconomico promossi da *Foundation Graines de Sésame* e *Pokò Energy*, entrambi supportati dall'associazione Dounia – Cultura e Fraternità.



Nata a Rho da una storia di adozione e crescita grazie all'impegno di un gruppo di amici, l'Associazione Dounia si fonda sull'idea che la ricchezza umana dell'Africa rappresenti un motore essenziale per il suo sviluppo. Promuove la cultura africana – in particolare musica, teatro e danza – come strumento di integrazione, scambio e valorizzazione, convinta che la cooperazione e la fraternità siano chiavi fondamentali per costruire un futuro più equo.

Il progetto della *Foundation Graines de Sésame* è finalizzato alla realizzazione del Centre Tournesol, a Po, nel sud del Burkina Faso. Qui si coltivano, trasformano e conservano prodotti agricoli locali utilizzando fonti di energia rinnovabile autoprodotte. Questo centro rappresenta anche un'importante opportunità di impiego per le donne e un polo di formazione tecnica e professionale dedicato ai giovani del territorio.

Parallelamente, il progetto di *Pokò Energy* riguarda la costruzione di un pozzo e di una scuola nel villaggio di Mantaka, nel nord del Paese, una zona semi desertica e difficile da raggiungere, completamente priva di acqua. Un intervento essenziale per migliorare concretamente la qualità della vita della popolazione locale.



Occhi Azzurri Onlus

Fondazione Pesenti conferma il proprio sostegno all'associazione Occhi Azzurri Onlus Impresa Sociale, già beneficiaria di un primo contributo nel 2022. Nata dall'esperienza di una famiglia che ha scelto di trasformare la sfida della rara patologia genetica del figlio in un impegno concreto per gli altri, l'associazione promuove percorsi di crescita, autonomia e inclusione per bambini affetti da disabilità legate a delezioni o deficit genetici, sostenendo al contempo le loro famiglie.



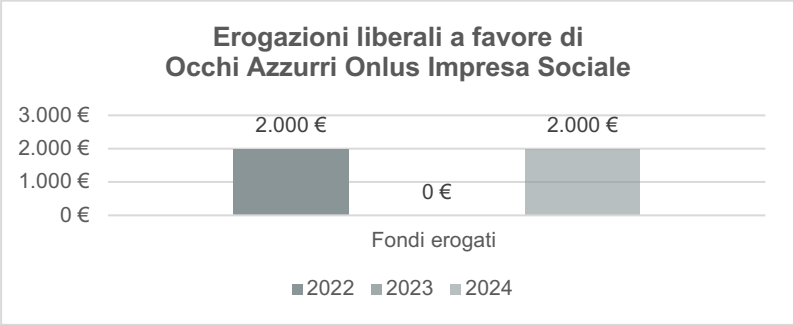
OCCHI AZZURRI ONLUS
FONDAZIONE
IMPRESA SOCIALE

Occhi Azzurri opera anche sul piano scientifico, promuovendo il dialogo tra medici, terapisti, ricercatori e istituzioni, e favorendo la formazione di professionisti con approcci sempre più centrati sulla persona.

Nel 2024 sono sostanzialmente terminati i lavori per il nuovo Centro Ricreativo Riabilitativo (Cr2-Sinapsi), situato nel cuore del parco del Morbasco a Cremona: un progetto che integra servizi riabilitativi e spazi ludici aperti alla cittadinanza, in continuità con le realtà territoriali già attive. Il centro è stato realizzato con soluzioni ecosostenibili, in collaborazione con il Politecnico di Milano, sotto la supervisione del professor Marco Imperadori, consigliere di Fondazione Pesenti.



Alla struttura è stata donata una scritta luminosa con i versi della canzone *Tu, amor mio* di Mina, aggiudicata dalla Fondazione nell'ambito dell'asta benefica a favore del centro.



Altre erogazioni

Nel 2024, Fondazione Pesenti ha continuato a sostenere associazioni benefiche attraverso donazioni e contributi a favore di iniziative solidali in Italia e all'estero.

È proseguita la collaborazione con **Amici delle Missioni OMI**, alla quale la Fondazione ha destinato un contributo di 2.000€ per la realizzazione di un complesso scolastico a Louly Benteigné, in Senegal. Il progetto prevede la costruzione di scuole materne, primarie e secondarie, con l'obiettivo di offrire un'istruzione di qualità a circa 1.600 alunni.

In occasione del Natale, la Fondazione ha rinnovato il proprio sostegno alla campagna natalizia 2024 promossa dal **Centro Missionario Diocesano**, in collaborazione con Confcommercio Bergamo e WebSolidale Onlus. La campagna, intitolata "Natale di speranza, per un futuro di pace", è stata costruita in preparazione del Giubileo del 2025 e ha previsto una raccolta fondi a favore di diverse realtà fragili nel mondo. Con una donazione di 1.000€, la Fondazione ha contribuito al sostegno di progetti in Terra Santa, nella striscia di Gaza, Brasile, nelle periferie della comunità di Gamaleira, e Mozambico, a Maxixe.

La Fondazione ha inoltre rinnovato il proprio sostegno all'associazione **Il Telaio della Missione**, che da tempo si occupa di raccogliere fondi per progetti dedicati a diverse situazioni di fragilità. In particolare, ha partecipato all'iniziativa natalizia del "Panettone della Solidarietà", con una donazione di 1.000€ per l'acquisto di panettoni poi donati a famiglie e persone in difficoltà. Il ricavato dell'iniziativa è stato destinato a progetti di solidarietà sociale.



Emergenze

Negli ultimi anni, accanto ai tradizionali ambiti di intervento, Fondazione Pesenti ha avviato iniziative di fundraising per far fronte a situazioni di particolare emergenza. Dopo gli interventi realizzati durante la pandemia e la guerra in Ucraina, nel 2023 ha promosso una raccolta fondi a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto in Siria e Turchia, aderendo all'appello dell'UNHCR e coinvolgendo attivamente il Gruppo Italmobiliare.

Nel 2024, l'alluvione che ha colpito Bergamo il 9 settembre ha provocato gravi danni a case, autorimesse, cantine e attività economiche, lasciando un segno profondo sul territorio e sulla vita di molti cittadini.

L'Amministrazione comunale è intervenuta tempestivamente, trasmettendo a Regione Lombardia – tramite la piattaforma RASDA – una prima stima dei danni, basata su 942 segnalazioni (786 da cittadini e 156 da operatori economici), a supporto della richiesta di dichiarazione dello Stato di Emergenza. In parallelo, è stato attivato un Patto di Collaborazione con gli istituti bancari per agevolare l'accesso al credito da parte di famiglie e imprese.

Il 30 settembre è stato istituito il Fondo di Solidarietà per l'alluvione, affidato alla Fondazione della Comunità Bergamasca, con l'obiettivo di erogare contributi a fondo perduto per sostenere le spese più urgenti già affrontate da cittadini e attività economiche colpite, come lo spurgo e la pulizia dei locali o i primi interventi di ripristino. Il Comune di Bergamo ha contribuito inizialmente con 250.000€; grazie al sostegno di altri enti – tra cui Sacbo, Fondazione Banca Popolare di Bergamo, Caritas Diocesana Bergamasca e Fondazione MIA – il Fondo ha successivamente raggiunto 600.000€.

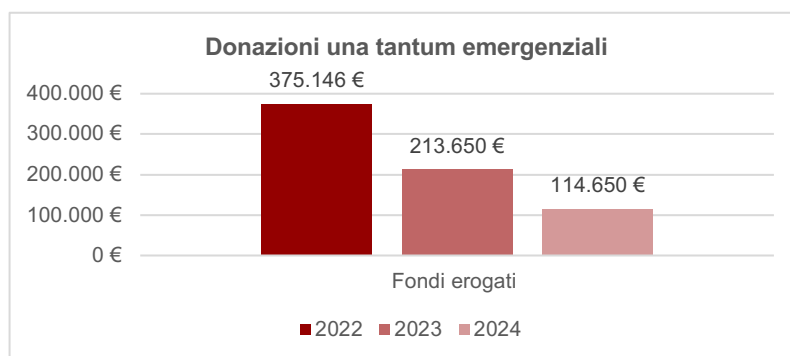
In questo contesto, il Comitato Charity di Fondazione Pesenti ha deliberato un contributo di 30.000€ al Fondo, con l'intento di offrire un aiuto concreto alla popolazione colpita.



Per rafforzare la risposta collettiva all'emergenza, la Fondazione ha deciso di associare alla cena celebrativa dei suoi vent'anni – svoltasi il 26 novembre 2024 presso *gres art 671* – un'iniziativa di raccolta fondi, il cui ricavato di oltre 110K€ è stato interamente devoluto al Fondo di Solidarietà.

Per amplificare la portata dell'iniziativa, Fondazione Pesenti ha scelto di valorizzare l'evento attraverso una mirata pianificazione editoriale sui principali media locali: Corriere della Sera, edizione Bergamo, e L'Eco di Bergamo. Una scelta strategica per rafforzare il legame con il territorio e stimolare una riflessione condivisa anche al di fuori della platea presente, coinvolgendo un pubblico più ampio e sensibilizzando cittadini, imprese e istituzioni locali sui temi cruciali dello sviluppo sostenibile.

Con questo impegno, la Fondazione rinnova la propria vicinanza alla comunità bergamasca, proseguendo un percorso di solidarietà concreta che la accompagna sin dalla sua presentazione ufficiale al Teatro Donizetti nel novembre 2004.





Innovazione e Impact Investing

Nel 2017 Fondazione Pesenti ha avviato una partnership strategica con Oltre Impact, primo fondo di impact investing in Italia. La collaborazione è nata con un impegno iniziale di 200.000€ a favore di Oltre II, il fondo focalizzato su imprese che offrono soluzioni innovative ad alto impatto sociale. In seguito, la Fondazione ha rinnovato la propria fiducia aderendo anche al Fondo Oltre III, contribuendo a sostenere l'evoluzione di un progetto imprenditoriale distintivo nel panorama nazionale.



129M

GESTITI ATTRAVERSO I
TRE VEICOLI DI
INVESTIMENTO



1^a

PRIMO FONDO IMPACT IN
ITALIA (2006)



17

ANNI DI ESPERIENZA
NEL SETTORE



45+

IMPRESE AD IMPATTO
INVESTITE



13

EXIT DI SUCCESSO



70%

CARRIED INTEREST
VINCOLATO AL
RAGGIUNGIMENTO DEI
KPI D'IMPATTO

Oltre Impact è supportato da una solida base di investitori istituzionali, tra cui il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), Cassa Depositi e Prestiti (CDP), Banca Intesa Sanpaolo e alcuni family office italiani. Dalla sua fondazione, grazie ai veicoli Oltre I e Oltre II, ha investito oltre 50 milioni di euro in 45 società ad impatto sociale. I fondatori, Luciano Balbo e Lorenzo Allevi, lavorano insieme dal 2006 e il team vanta oltre 50 anni cumulativi di esperienza nel settore.

Con la costituzione del Fondo Oltre III, classificato articolo 9 secondo la normativa SFDR, Oltre ha rafforzato ulteriormente la propria strategia, focalizzandosi su PMI di dimensioni maggiori e con elevato potenziale di crescita. Dopo un primo closing a 53 milioni di euro, il fondo ha attualmente raggiunto una raccolta di 78 milioni di euro, con 20 milioni già investiti in 8 imprese nei primi 12 mesi di attività.

	Fondo Oltre II (€)			Fondo Oltre III (€)		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Versamenti effettuati	-19.151	-3.864	-11.078	-57.999	-4.492	-33.518
Accrediti ricevuti	22.089	7.876		1.051	12.962	201
Netto dell'anno	2.939	4.013	-11.078	-56.948	8.470	-33.317



Eventi

I convegni promossi da Fondazione Pesenti rappresentano uno strumento efficace per stimolare il dibattito pubblico su temi di rilievo economico, sociale e culturale. Negli anni, l'attenzione si è concentrata su argomenti centrali per la trasformazione della società contemporanea.

Non sono mancati approfondimenti su questioni emergenti come l'intelligenza artificiale, il legame tra ricerca, università e impresa, il ruolo delle istituzioni nel contesto delle nuove sfide globali. A offrire il proprio contributo, esperti di primo piano: Premi Nobel, economisti, accademici, imprenditori, banchieri e figure di spicco del panorama politico nazionale ed europeo.

Dal 2018, la sinergia con Fondazione Corriere della Sera ha dato ulteriore impulso a queste iniziative, contribuendo a rinnovare la formula dei convegni e a estenderne la frequenza e la portata. Il programma prevede oggi un ciclo di quattro incontri annuali, con l'obiettivo di favorire occasioni di confronto anche in territori diversi da quelli di origine, secondo una logica di apertura e divulgazione su scala nazionale.

	DATA	PARTECIPANTI IN PRESENZA E IN COLLEGAMENTO WEB
Il visconte cibernetico. Italo Calvino e il sogno dell'intelligenza artificiale	31 gennaio 2024	427.117
Il pasto gratis. Dieci anni di spesa pubblica senza costi (apparenti)	23 aprile 2024	422.473
Industria e finanza in dialogo per uno sviluppo sostenibile	5 giugno 2024	612.339
Città foresta umana. Immaginare il vivere del futuro	16 gennaio 2025	135.378*

* nuovi criteri visualizzazione

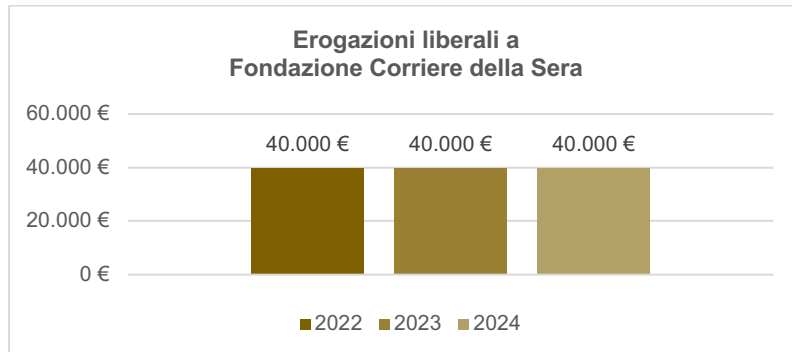
Fondazione Corriere della Sera

La collaborazione ormai consolidata con Fondazione Corriere della Sera si concretizza ogni anno anche attraverso un contributo di 40.000€ da parte di Fondazione Pesenti, destinato alla realizzazione di convegni dedicati ad approfondire tematiche di grande rilevanza sociale e culturale.

Questi appuntamenti si inseriscono pienamente nella missione della Fondazione, orientata alla diffusione della conoscenza e alla promozione di un pensiero critico e consapevole. Ogni incontro è pensato per offrire al pubblico occasioni di confronto su questioni centrali del nostro tempo: dall'evoluzione dell'intelligenza artificiale alla transizione ecologica, dai nuovi assetti urbani alla trasformazione del lavoro, fino al valore dei dati e al ruolo attivo dei cittadini nella vita pubblica.

Attraverso un format dinamico e aperto al dialogo, i convegni contribuiscono ad alimentare la riflessione collettiva e a stimolare un dibattito informato su sfide che toccano il presente e delineano il futuro della società.

I convegni vedono sia la partecipazione in presenza che la possibilità di seguire gli eventi in diretta sulle piattaforme del Corriere, ampliando così in modo significativo il pubblico raggiunto.



F O N D A Z I O N E
CORRIERE DELLA SERA

Il visconte cibernetico. Italo Calvinò e il sogno dell'intelligenza artificiale

NUMERO
TOTALE DI
COLLEGAMENTI
427.117

	Nome	Ruolo
	Venanzio Postiglione	Vicedirettore del Corriere della Sera
	Andrea Prencipe	Rettore della Luiss e Professore di Organizzazione e Innovazione
	Massimo Sideri	Editorialista del Corriere della Sera
	Maria Chiara Carrozza	Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche e Professore ordinario di Bioingegneria Industriale alla Scuola Superiore Sant'Anna
	Mariarosaria Taddeo	Professor of Digital Ethics and Defence Technologies presso l'Oxford Internet Institute

L'incontro *Il visconte cibernetico. Italo Calvinò e il sogno dell'intelligenza artificiale* prende spunto dall'omonimo libro di Andrea Prencipe e Massimo Sideri, pubblicato da LUISS University Press. Il volume ripercorre il pensiero e l'opera di Calvinò, mettendo in luce come lo scrittore abbia anticipato molte delle tematiche oggi al centro del dibattito globale, quali il rapporto tra uomo e macchina, la complessità del mondo contemporaneo e la ricerca di nuovi metodi per comprenderla e affrontarla.

Calvinò, grazie alla sua profonda sensibilità verso la scienza e la tecnologia, ha elaborato un metodo originale e ancora attualissimo, basato sulla tensione tra opposti, sulla leggerezza del pensiero come forma di profondità e sulla capacità di immaginare scenari futuri oltre i limiti del probabile. Un metodo che può offrire chiavi di lettura preziose per affrontare le sfide dell'intelligenza artificiale, non solo come tecnologia, ma come fenomeno culturale e antropologico.

Nel corso del convegno è stato ribadito il valore insostituibile della creatività umana, del pensiero divergente e della facoltà di porre domande nuove e inaspettate, proprio mentre l'intelligenza artificiale generativa mette in discussione il confine tra ciò che può essere prodotto da una macchina e ciò che resta prerogativa dell'uomo. In questo scenario, è fondamentale che la cultura e la ricerca continuino a esercitare un ruolo guida, promuovendo uno sguardo critico, etico e consapevole sull'innovazione tecnologica.

Solo attraverso un equilibrio tra sapere tecnico e visione umanistica sarà possibile costruire un futuro in cui il progresso digitale non si traduca in omologazione o perdita di senso, ma diventi invece occasione per rafforzare l'identità, la libertà e la responsabilità dell'essere umano.

Il pasto gratis. Dieci anni di spesa pubblica senza costi (apparenti)

NUMERO
TOTALE DI
COLLEGAMENTI
422.473

	Nome	Ruolo
	Ferruccio de Bortoli	Presidente Fondazione Corriere della Sera
	Mario Monti	Politico ed economista
	Veronica De Romanis	Docente universitario presso Luiss Guido Carli University

L'incontro *Il pasto gratis. Dieci anni di spesa pubblica senza costi (apparenti)* ha preso spunto dall'omonimo libro di Veronica De Romanis per riflettere sulle conseguenze economiche, politiche e culturali di una narrazione che negli ultimi anni ha spesso presentato le politiche pubbliche come prive di costi per i cittadini.

Attraverso un'analisi che parte dal 2011 – anno della crisi dello spread e della nascita del cosiddetto “governo dei professori” – il

volume ricostruisce l'evoluzione della politica economica italiana, segnata dal passaggio dalle misure di austerità a una crescente diffusione di provvedimenti finanziati in deficit, spesso descritti come vantaggi “gratuiti” per la collettività.

Il dibattito ha sottolineato i rischi di una simile impostazione: la diseducazione finanziaria, la rimozione del concetto di sacrificio e l'illusione che sia possibile distribuire risorse senza affrontare i relativi costi. Particolare attenzione è stata dedicata a misure come il superbonus, che – pur nate per rilanciare

l'economia – hanno finito per gravare in modo significativo sul debito pubblico, con effetti redistributivi spesso regressivi.

È emersa la necessità di promuovere maggiore consapevolezza sull'impatto delle scelte fiscali, ricordando che ogni spesa pubblica ha un costo, anche quando viene differito nel tempo o mascherato da strumenti tecnici. Il debito, infatti, non è un concetto astratto: rappresenta un vincolo per le generazioni future e una variabile chiave per la stabilità economica e la qualità della democrazia.



Industria e finanza in dialogo per uno sviluppo sostenibile

NUMERO
TOTALE DI
COLLEGAMENTI
612.339

	Nome	Ruolo
	Carlo Pesenti	Presidente Fondazione Pesenti
	Christel Rendu de Lint	Co-CEO Vontobel
	Enrico Giovannini	Co-fondatore e direttore scientifico di Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS)
	Ferruccio de Bortoli	Presidente Fondazione Corriere della Sera
	Francesco Billari	Rettore Università Bocconi
	Nicola Monti	Amministratore Delegato Edison
	Bernardo Sestini	Vice Presidente di Confindustria Bergamo e Vice Presidente di Federchimica
	Marta Testi	Amministratore Delegato ELITE (Gruppo Euronext)
	Zacharias Sautner	Professore di Sustainable Finance all'Università di Zurigo e Senior Chair dello Swiss Finance Institute

L'incontro *Industria e finanza in dialogo per uno sviluppo sostenibile*, promosso da Fondazione Pesenti e Fondazione Corriere della Sera con la collaborazione di Vontobel e il patrocinio della Camera di Commercio e di Confindustria Bergamo, ha riunito a Bergamo rappresentanti dell'industria, della finanza e del mondo accademico, italiani e svizzeri, per riflettere sul contributo attivo di ciascun attore alla transizione verso un futuro più equo e sostenibile. A fare da cornice *gres art 671*, nuovo centro per l'arte e la cultura sorto da un'importante operazione di rigenerazione urbana.

Al centro del dibattito, la necessità di un'azione congiunta per affrontare sfide globali come il cambiamento climatico, le disuguaglianze sociali e la scarsità delle risorse, con una particolare attenzione al contributo dell'industria, della finanza e delle PMI.

Tra i temi emersi: l'importanza della cultura della sostenibilità, il ruolo abilitante dell'energia, il valore della ricerca scientifica e la responsabilità degli investitori nell'integrare i rischi ambientali nei processi decisionali. Un'occasione di dialogo per promuovere un cambiamento culturale e strutturale, fondato sulla collaborazione e sull'assunzione di responsabilità condivise, capace di generare impatti positivi e duraturi per le persone, l'ambiente e il sistema economico nel suo insieme.

Città foresta umana. Immaginare il vivere del futuro

NUMERO
TOTALE DI
COLLEGAMENTI
135.378

	Nome	Ruolo
	Roberto Pesenti	Presidente di gres art 671
	Mario Cucinella	Architetto e designer
	Costanza Miliani	Direttrice Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale, CNR
	Massimo Sideri	Editorialista del Corriere della Sera

L'incontro *Immaginare il vivere del futuro* ha offerto una riflessione sul ruolo dell'architettura nella costruzione di un nuovo equilibrio tra persone, città e ambiente, prendendo spunto dal libro *La città foresta. L'empatia ci aiuta a progettare* di Mario Cucinella con Serena Uccello, edito da Einaudi.

Al centro del confronto, il tema della rigenerazione urbana come strumento per ricucire relazioni e ridare significato ai luoghi, attraverso progetti che sappiano unire funzionalità, bellezza e sostenibilità – come nel caso di *gres art 671*, esempio concreto di recupero architettonico e rilancio culturale nel cuore di Bergamo.

Si è discusso del valore dell'empatia come principio guida nella progettazione e della necessità di recuperare un dialogo con la natura, spesso dimenticato nell'era della tecnologia.

L'architettura del passato, con le sue soluzioni costruttive resilienti e sostenibili, è stata proposta come fonte di ispirazione per affrontare le sfide dei prossimi decenni. Particolare attenzione è stata dedicata all'uso di materiali tradizionali – come il cemento romano – e al loro potenziale nel definire nuovi modelli di costruzione durevoli e rispettosi dell'ambiente. Un'occasione per immaginare la città del futuro come spazio inclusivo, culturale e consapevole.



Fundraising

Numero donatori	2022	2023	2024
Persone fisiche (compreso 5x1000 a partire dall'anno fiscale 2022)	170	5	22
Aziende	20	9	24

Fondi donati	2022	2023	2024
Persone fisiche (compreso 5x1000 a partire dall'anno fiscale 2022)	33.057 €	13.650 €	34.350 €
Aziende	238.049 €	150.000 €	80.300 €

A partire dall'emergenza Covid e negli anni successivi dalle emergenze umanitarie in Ucraina e in Siria, la Fondazione si è fatta parte attiva anche in operazioni di fundraising, che hanno attivato imprese e singoli sostenitori.

Nel corso del 2024, Fondazione Pesenti Ets ha promosso una importante iniziativa di fundraising, coinvolgendo un ampio spettro di soggetti con l'obiettivo di contribuire in modo concreto alla risposta collettiva all'emergenza causata dall'alluvione che, il 9 settembre 2024, ha colpito duramente il territorio bergamasco.

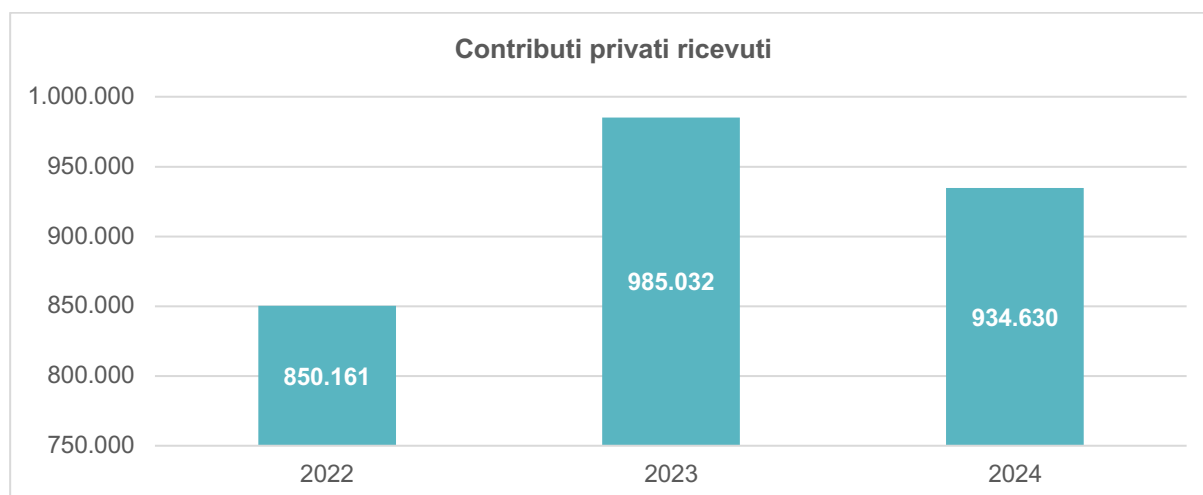
In questo contesto, la Fondazione ha scelto di affiancare alla cena celebrativa del suo ventennale – svoltasi il 26 novembre presso gres art 671 – un'iniziativa solidale di raccolta fondi.

Grazie alla generosa partecipazione di aziende e cittadini, sono stati raccolti oltre 110.000€, interamente devoluti al Fondo di Solidarietà a sostegno delle comunità colpite. Un gesto che ha trasformato un momento di celebrazione in un'occasione di impegno condiviso e concreta vicinanza al territorio.

Gestione economica

La gestione economica riveste un ruolo fondamentale per Fondazione Pesenti Ets, che ha sempre posto la massima attenzione alla trasparenza e all'efficienza nell'utilizzo delle proprie risorse finanziarie. Di seguito, sono analizzate le principali voci di gestione relative agli ultimi tre anni.

PROVENTI



I proventi del 2022

L'ammontare complessivo di 850.161€ include l'erogazione liberale ricevuta senza alcun vincolo di destinazione da Italmobiliare S.p.A. (pari a 500.000€) e i contributi (pari a 271.106 €) raccolti per aiutare le istituzioni chiamate a gestire la drammatica emergenza umanitaria che si è determinata in Ucraina. Ai proventi segnalati si aggiungono i proventi finanziari, che ammontano a 2.276€ nel 2022.

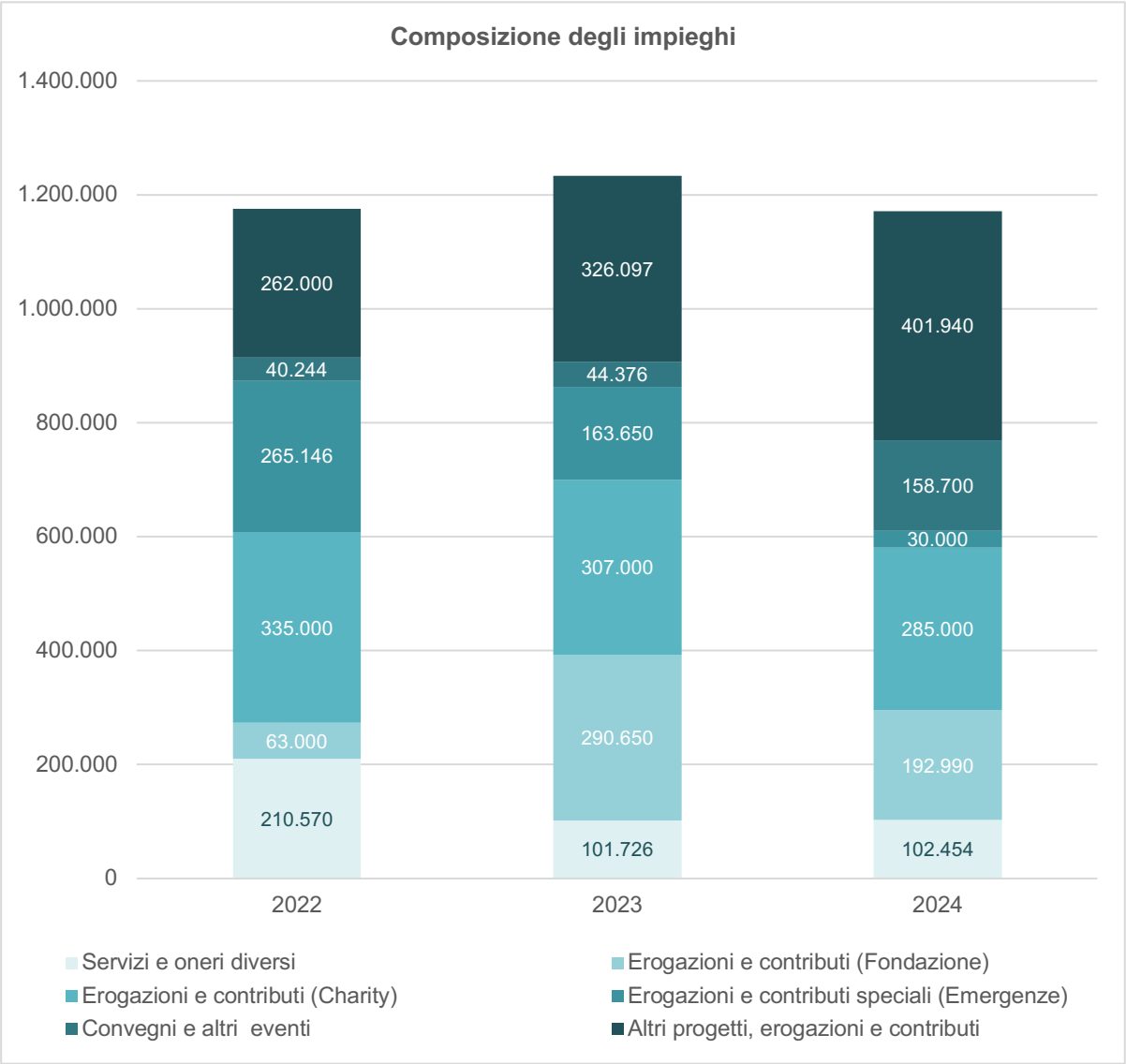
I proventi del 2023

L'ammontare complessivo di euro 985.032€ include l'erogazione liberale ricevuta senza alcun vincolo di destinazione da Italmobiliare S.p.A. (pari a 600.000€), i contributi da persone fisiche (pari a 300.000€) e i contributi (pari a 63.650€) raccolti per aiutare le istituzioni chiamate a gestire la drammatica emergenza umanitaria che si è determinata in Siria. Ai proventi segnalati si aggiungono i proventi finanziari, che ammontano a 21.383 € nel 2023.

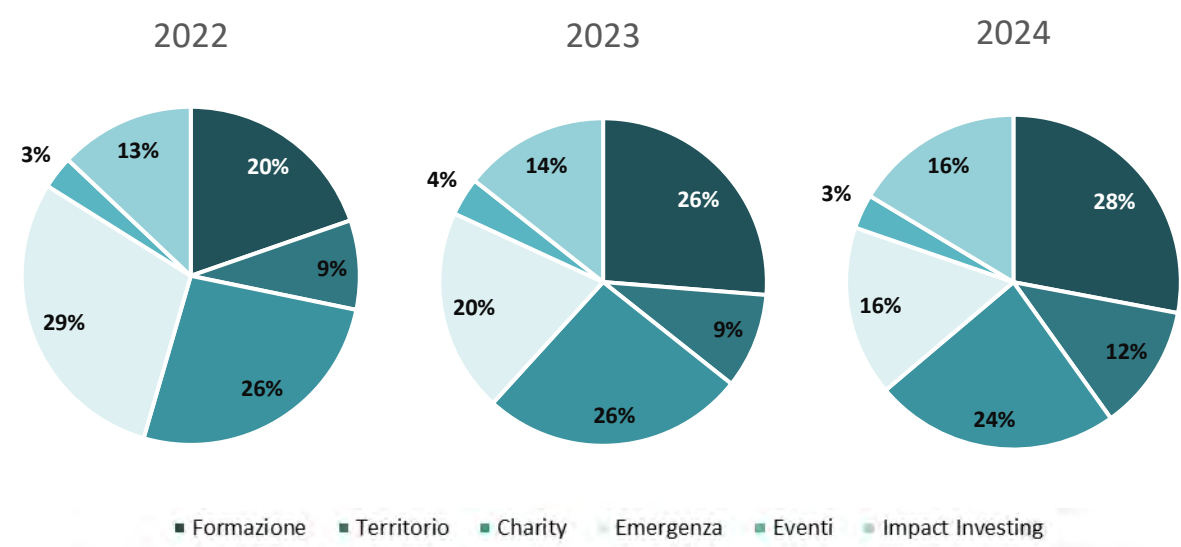
I proventi del 2024

L'ammontare complessivo di euro 934.630€ include l'erogazione liberale ricevuta senza alcun vincolo di destinazione da Italmobiliare S.p.A. (pari a 800.000€), i contributi da persone fisiche (pari a 50.000€), i contributi ricevuti da Vontobel (pari a 68.500€), dal Gruppo Lombardo Cavalieri del Lavoro (pari a 10.000€) e i proventi del 5x1000 (pari a 4.665€) a sostegno delle attività della Fondazione. Ai proventi segnalati si aggiungono i proventi finanziari, che ammontano a 1.465€ nel 2024. A questo ammontare si sommano i contributi raccolti in attività di fundraising pari a 114k, interamente devoluti al Fondo di Solidarietà a sostegno delle comunità del territorio bergamasco colpite dall'alluvione.

IMPIEGHI



EROGAZIONI PER AMBITO DI INTERVENTO

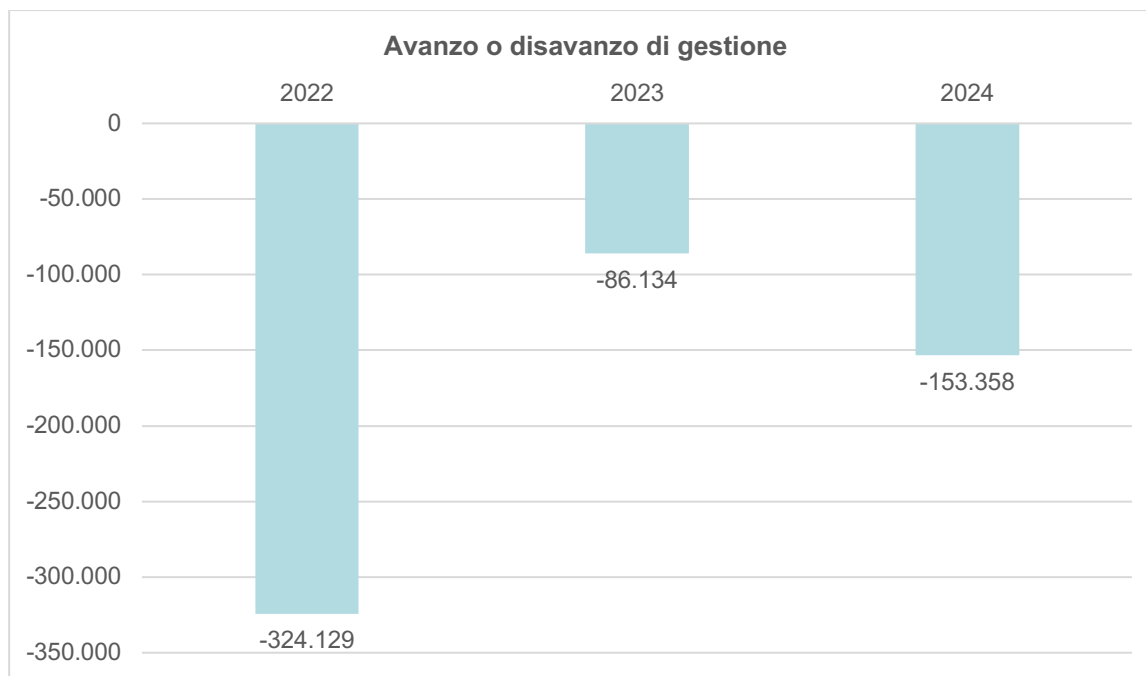


La composizione degli oneri del 2024

Le principali voci di spesa sostenute da Fondazione Pesenti Ets riguardano i contributi destinati alle diverse finalità previste dallo statuto, ampiamente illustrati nel capitolo “Attività” del presente documento. A queste si aggiungono le spese relative a servizi e oneri generali, tra cui rientrano – tra le più rilevanti – i costi di funzionamento, il riaddebito da parte di Italmobiliare S.p.A. per il personale impiegato, i compensi corrisposti agli organi statutari, le spese connesse alla conservazione e al deposito degli Archivi Italcementi, nonché gli oneri di gestione e altri servizi accessori.

Per giungere al risultato d’esercizio sono altresì da considerare gli oneri finanziari e le imposte. Per il 2024, i primi ammontano a 30.789, mentre le imposte ammontano a 766.

RISULTATI DI ESERCIZIO



I disavanzi relativi al triennio sono stati coperti attraverso l'utilizzo della riserva disponibile.

Relazione di monitoraggio dell'Organo di Controllo

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di Fondazione Pesenti ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso D.Lgs. n. 117/2017.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D.Lgs. n. 117/2017.

Attestazione di conformità del Bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da Fondazione Pesenti ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'ente Fondazione Pesenti ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità del Consiglio di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Lo scrivente ha, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al

- paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
 - rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale di Fondazione Pesenti ETS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Bergamo, lì 19/05/2025

L'Organo di Controllo



(Dott. Dino Fumagalli)

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale 2024 della Fondazione Pesenti Ets ha l'obiettivo di restituire in modo trasparente, accessibile e documentato l'insieme delle attività realizzate e dei risultati conseguiti, in coerenza con la propria missione e con i valori che ispirano l'operato della Fondazione.

Questo documento è rivolto a tutti gli stakeholder – interni ed esterni – con l'intento di fornire un'informazione chiara e puntuale sulle iniziative realizzate nel corso del 2024 e di condividere gli impegni strategici e valoriali che guideranno l'azione della Fondazione negli anni a venire.

Il Bilancio Sociale è stato redatto con il supporto metodologico di ALTIS Advisory Srl Società Benefit – spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – ed è conforme alle *Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore*, adottate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, in attuazione dell'art. 14 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Nella redazione del documento sono stati rispettati i seguenti principi guida:

- **Rilevanza:** sono stati considerati tutti gli aspetti significativi per comprendere l'azione della Fondazione e il suo impatto sulle comunità;
- **Completezza:** sono state incluse tutte le aree di attività, attraverso un'integrazione di dati qualitativi e quantitativi;
- **Trasparenza:** le informazioni sono presentate con chiarezza, accessibilità e coerenza, al fine di favorire la comprensione da parte di tutti i portatori di interesse;
- **Comparabilità:** i dati e le modalità di rendicontazione adottate consentono di effettuare confronti con gli anni precedenti e futuri;
- **Verificabilità:** le informazioni riportate sono supportate da evidenze documentali, garantendo affidabilità e tracciabilità delle dichiarazioni fornite.

Il processo di rendicontazione ha incluso il riferimento all'**analisi di materialità** condotta nella prima annualità di pubblicazione del Bilancio Sociale, che ha permesso di individuare le priorità strategiche e i temi più rilevanti per la Fondazione e i suoi stakeholder e che sarà aggiornata con una periodicità triennale, per assicurare un allineamento costante tra strategia, rendicontazione e istanze emergenti dalle comunità di riferimento.

Il Bilancio Sociale rappresenta, pertanto, non solo uno strumento di trasparenza e rendicontazione verso la collettività, i donatori e i partner istituzionali, ma anche un'occasione di riflessione condivisa sul senso dell'agire filantropico della Fondazione: uno strumento utile a valorizzare i risultati raggiunti, rafforzare la fiducia e orientare le future azioni in modo strategico e consapevole.

Tabella di raccordo con le linee guida del terzo settore

STRUTTURA E CONTENUTI DEL BILANCIO SOCIALE	INDICE
METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati	Nota metodologica
Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione	"Governance"
Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione	"Analisi strategiche"
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente	Fondazione Pesenti Ets
Codice fiscale	03140270160
Partita IVA	
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Fondazione Cav. Lav. Carlo Pesenti – Ente del Terzo Settore
Indirizzo sede legale	Via S. Bernardino 149/A, 24126 Bergamo, Italia
Altre sedi	Via Borgonuovo, 20, 20121 Milano, Italia
Aree territoriali di operatività	Italia ed Extra EU
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)	"Mission"
Attività statutarie (oggetto sociale)	Attività
Ampiezza perimetro attività statutarie	Italia ed estero
Collegamento con altri enti del Terzo Settore	
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa	"Governance"
Sistema di governo e controllo	"Governance"
Articolazione, responsabilità e composizione degli organi: - Nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche Istituzionali, data di prima nomina, - Periodo per il quale rimangono in carica - Eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati	"Governance"
Democraticità interna	"Governance"
Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento	"Analisi strategiche"
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti	"Personale"
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Nessuna
Contratto di lavoro applicato ai dipendenti	"Personale"

Natura delle attività svolte dai volontari	Nessun volontario
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari	Nessun volontario
Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati	"Governance"
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	Nessun volontario
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi	Attività
Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	Nessun obiettivo attualmente individuato
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	L'instabilità economica e finanziaria, che può rendere difficile reperire le risorse necessarie per finanziare i progetti e le attività
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	Gestione economica
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	Fundraising
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	Nessuna criticità emersa
ALTRE INFORMAZIONI	
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	Nessun contenzioso o controversia
Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente	Non rilevanti
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, tra cui numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.	"Governance"
Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	Relazione di monitoraggio dell'Organo di Controllo

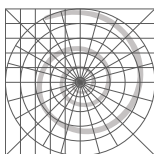
Tabella riassuntiva delle erogazioni

ENTE	2022	2023	2024
ACLI - Molte Fedi sotto lo stesso cielo	5.000	5.000	5.000
Amici della Pediatria		12.000	
Amici delle Missioni OMI	6.000	4.000	2.000
Associazione Amici di Cometa Onlus	10.000	10.000	10.000
Associazione BergamoScienza	1.000	1.000	1.000
Associazione Dounia		4.000	4.000
Associazione Giorgio Ambrosoli	5.000	5.000	5.000
Associazione Il Telaio della Missione	1.000	1.000	1.000
Associazione Parkinsoniani	5.000	5.000	5.000
Associazione per lo Sviluppo delle Scienze religiose in Italia	50.000	50.000	
Associazione Pida		1.000	
ASST Humanitas Melegnano e Martesana	26.000	26.000	
Borsa di studio (Università Bocconi)			7.000
Caritas Bergamasca	50.000	40.000	50.000
Centro Missionario Diocesano	1.000	1.000	1.000
Comunità di San Patrignano	25.000	5.000	
Costa Family Foundation		5.000	
Croce Rossa Italiana – Comitato di Bergamo		10.000	
Croce Rossa Italiana – Comitato di Palazzolo	2.000		
Diakonia - Emergenza Ucraina	33.146		
Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo	20.000	20.000	20.000
Flying Angels Foundation		5.000	5.000
Fondazione Babelia		20.000	
Fondazione Bergamo nella Storia	30.000	10.000	10.000
Fondazione Corriere della Sera	40.000	40.000	40.000
Fondazione CDEC – Fondazione Memoriale della Shoah		10.000	10.000
Fondazione Fratini	10.000		
Fondazione Veronesi			10.000
Fondazione IEO Monzino		10.000	

Fondazione Intercultura (borse di studio)	30.000	70.000	65.900
Fondazione International Heart (borsa di studio cardiocirurgia)	15.000	15.000	15.000
Fondazione Trapezio – Amici della Scala		5.000	5.000
Fondazione della Comunità Bergamasca – Fondo di Solidarietà per l'alluvione			30.000
Frati Predicatori BG		10.000	
Grandi Spettacoli per Piccoli	2.257	3.000	3.000
Istituto delle Suore Domenicane del SS. Rosario di Melegnano		30.000	30.000
Leonard N. Stern School of Business (NYU Stern)			45.000
Liceo Scientifico Sportivo Cloe Giani			8.000
LILT	20.000	20.000	20.000
Medici con l'Africa Cuamm	100.000	100.000	100.000
MIP quota consorzio POLITECNICO	20.000	20.000	20.000
Occhi Azzurri Onlus	4.000		2.000
Ospedale Buzzi	10.000		
Patronato San Vincenzo			50.000
Polska Akcja	20.000		
Progetto 2MKM DYNAMO CAMP	5.000	5.000	5.000
Progetto Cultura			89.757
Scuola La Zolla	1.000		
Società Italiana di Economia	5.000	5.000	5.000
Suore Sacramentine Bergamo		2.000	
Teatro de Gli Incamminati			5.000
UNHCR	300.000	200.000	
Università di Bergamo	25.000	25.000	25.000
Università Bocconi	50.000	50.000	
Università BS	6.000	6.000	
Università degli Studi di Milano	20.000	20.000	20.000
Viaggio della Parola			2.440
Vidas	10.000	10.000	10.000
Vidas iniziativa a favore dell'emergenza in Ucraina	10.000		

Con il supporto metodologico di ALTIS Advisory,
spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

ALTIS advisory 



**Fondazione
Cav. Lav.
Carlo
Pesenti**

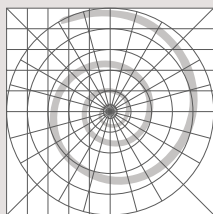
Fondazione Cav. Lav. Carlo Pesenti Ente del terzo settore
Sede legale: Via S. Bernardino 149/A, 24126 Bergamo, Italia
Sede operativa: Via Borgonuovo 20, 20121 Milano, Italia
www.fondazionepesenti.it
Tel.: 02 29024251 | email: segreteria@fondazionepesenti.it



Concept, progetto creativo, impaginazione a cura di MESSAGE S.p.A.







**Fondazione
Cav. Lav.
Carlo
Pesenti**

FONDAZIONEPESENTI.IT